

# Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Trebisacce



Sezione associata: Liceo Classico "Alessi di Turi" -Trebisacce  
Viale della Libertà – 87075 Trebisacce (CS)  
Segreteria – Tel. 0981 51723; fax 098151723; Presidenza 098157411  
Web: [www.liceotrebisacce.com](http://www.liceotrebisacce.com)-e-mail: [csp5310001@istruzione.it](mailto:csp5310001@istruzione.it)  
Pec: [csp5310001@pec.istruzione.it](mailto:csp5310001@pec.istruzione.it)- Codic. Mecc. csp5310001



Prot.n. 2802 – 15.05.2019

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI –  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**V SEZ. B LICEO SCIENTIFICO**

Curato dal COORDINATORE di classe: **PROF. UMBERO CELICO**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Marilena Viggiano

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)</b>	
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
<b>ALLEGATO 2</b> – Simulazioni prima e seconda prova	
<b>ALLEGATO 3</b> – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe consta di 24 alunni, 13 ragazzi e 11 ragazze, di eterogenea estrazione socio-culturale e, fatta eccezione per quattro allievi di Trebisacce, provenienti da vari paesi dell'Alto Jonio cosentino: Villapiana, Cerchiara, Sibari, San Lorenzo. Nel corso del triennio gli alunni hanno sempre evidenziato tra di loro un comportamento responsabile, corretto e idoneo ad una concreta crescita culturale e sociale.

Il rapporto instaurato con i docenti si è basato su una sana forma di reciproco e reale rispetto, aperto al dialogo educativo ed al confronto. L'iter scolastico nel triennio è stato regolare fatta eccezione per la disciplina di Scienze naturali per la quale hanno avuto un'insegnante diversa ogni anno, ciò ha contribuito a rendere l'apprendimento della materia più difficoltoso e poco lineare e, in generale, a evidenziare esiti, talvolta, incerti.

Generosa per numero di adesioni e continuità nella frequenza è stata la partecipazione di questi studenti alle varie attività integrative promosse dal nostro Liceo spesso con esiti lodevoli; al riguardo si ritiene di dover qui segnalare la fattiva partecipazione della classe alle varie iniziative culturali nate sia nel territorio in cui opera l'Istituto sia altrove e finanche all'estero, attraverso l'Erasmus.

Da un contesto vissuto all'insegna della sincerità e del sereno lavoro quotidiano è emersa l'attuale individualità di ogni studente, distinto nel suo essere, e nei tratti del suo specifico agire.

Si segnalano, tra gli altri, due alunni dotati di straordinario talento nell'ambito della musica, uno come musicista e uno come cantante.

La classe ha sempre mostrato di saper gestire le situazioni facendosi guidare dal buon senso e dal profondo rispetto per le regole. Quest'ultimo anno, in particolare, sono sorti ostacoli che sono stati affrontati, ma non risolti, in modo diretto e corretto, tanto che ad alcuni di loro manca ancora l'auspicata serenità che pur avrebbero meritato.

Sul piano del puro profitto e del rendimento scolastico, la realtà della classe si presenta di necessità in maniera variegata:

alcuni studenti, consapevoli della necessità di un maggior impegno, si sono avvalsi delle loro capacità di recupero, meglio organizzando le loro fondamentali conoscenze; altri, invece, consolidando i requisiti di base, si sono mostrati più assidui nella partecipazione al dialogo educativo e pungolati nel sano orgoglio di una valida formazione, si sono validamente impegnati nel quotidiano lavoro. Le personalità fra loro più decise e chiaramente impegnate hanno fornito l'esempio del valore di un sapere organico e aperto a validi sviluppi: in esse veramente si può constatare una conoscenza armonica, organizzata funzionalmente all'indipendenza di pensiero e creatività espressiva.

Il livello di istruzione complessivo risulta, quindi, essere il seguente:

- alcuni alunni sanno trattare i contenuti in modo globale e sistematico, collegandoli organicamente e rielaborando gli stessi con un linguaggio personale e critico;
- altri hanno acquisito, mostrando capacità logico-espositive discrete, una conoscenza, nel complesso, adeguata dei contenuti proposti;
- altri, infine, sono in grado di portare avanti un ragionamento sufficientemente strutturato ma

alternano momenti di incertezza a momenti di maggiore convinzione della validità dei propri assunti.

### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BONANNO DANIELA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERAT IT	2016-17	2017-18	2018-19
BRUNETTI NATALINA	MATEMATICA , FISICA	2016-17	2017-18	2018-19
CELICO UMBERTO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2016-17	2017-18	2018-19
DE NARDI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2016-17	2017-18	2018-19
DE SALVO PIETRO	RELIGIONE CATTOLICA	2016-17	2017-18	2018-19
DONATO ROCCO	LINGUA E CULT.STR.INGLESE	2016-17	2017-18	2018-19
PERSICHELLA ERICO DOMENICO	STORIA, FILOSOFIA	2016-17	2017-18	2018-19
PETTA ANTONIETTA	SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA			2018-19
SAMA' ALESSIO	SOSTEGNO			2018-19
MARRA MARIA	SOSTEGNO		2017-18	2018-19

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b> <b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	VEDI PTOF
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>		
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
La Prima Guerra Mondiale e le lettere dei soldati al fronte	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte	Libri di testo, documenti autentici, documenti sul web
"Salute e società": energia nel metabolismo e nell'ambiente	Scienze, Fisica, Scienze motorie	Libri di testo, documenti sul web

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
"Sono un soldato e scrivo dal fronte" ( Art. della Costituzione 2 , 3,11); Dichiarazione universale dei diritti dell' uomo art. 1, 28	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte
"Salute e società": energia nel metabolismo e nell'ambiente ( art. della Costituzione 2, 9, 32, 41 e 42)	Scienze, Fisica, Scienze motorie

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### Discipline Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

<b>Denominazione</b>	<b>"SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE..."</b>
<b>Compito-prodotto</b>	<b>Compito e Prodotto:</b> Dopo aver visionato, nelle varie discipline coinvolte, autori, opere letterarie/artistiche, lettere e documenti dal fronte (1° Guerra Mondiale), i diritti inviolabili della persona e la loro tutela nella Costituzione (Art. 2, 3 e 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e Art. 1 e 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani), attuando una didattica per competenze, gli alunni dovranno confrontarsi con il Problem-solving anche nel saper personalizzare i percorsi proposti (video o altro materiale audio/visivo/digitale e non); pertanto si prevede la realizzazione di un <b>PRODOTTO FINALE, "COMPITO DI REALTÀ" : "SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE..."</b>

**Competenze mirate  
Comuni/cittadinanza**

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA:**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
Competenza imprenditoriale  
Competenza alfabetica funzionale  
Competenza multilinguistica  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  
Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  
Competenza digitale

**ASSI CULTURALI COINVOLTE:**

***Asse dei linguaggi:***

- Saper comprendere testi di diversa natura e individuarne i nuclei concettuali
- Saper analizzare e sintetizzare un testo orale e scritto.
- Acquisire le competenze linguistiche, ricettive e produttive, orali e scritte, adeguate ai vari ambiti disciplinari.

***Asse tecnologico-scientifico:***

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

***Asse storico-sociale:***

- Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
- Conoscere gli avvenimenti e i personaggi più importanti della storia dell'Italia e dell'Europa, inserita nel contesto internazionale
- Conoscere ed utilizzare sempre più autonomamente metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa, avviandosi ad avere piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere e saper individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa in riferimento ai periodi indicati nelle programmazioni delle singole discipline

Abilità	Conoscenze
<p>-Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti, orali e multimediali con un certo grado di autonomia</p> <p>-Comprendere globalmente i messaggi pubblicitari alla tv e alla radio e i filmati su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>- Comprendere in modo globale e analitico documenti autentici scritti, iconografici, video, testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p> <p>-Scrivere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p> <p>-Rappresentare, commentare e comunicare efficacemente le informazioni elaborate</p> <p>-Orientarsi nella geografia del patrimonio culturale italiano, cogliendone e riconoscendone i caratteri di varietà e molteplicità</p> <p>-Orientarsi nella consultazione di fonti cartografiche, bibliografiche cartacee e digitali</p> <p>-Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e patrimonio culturale</p>	<p>-Principali tipologie testuali,</p> <p>-Strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente semplici scritti, orali e multimediali relativi al settore di indirizzo</p> <p>- Elementi socio-linguistici e paralinguistici</p> <p>-Strategie di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi al settore di indirizzo</p> <p>-Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua</p> <p>-Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni</p> <p>- Lineamenti di storia del territorio italiano ed europeo e delle relative trasformazioni della città e sua evoluzione nella storia</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Classi Quinte del Liceo : Scientifico, Scienze Applicate, Classico e Linguistico
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia della cultura europea relativa al periodo della 1° Guerra Mondiale</li> <li>• comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali</li> <li>• saper operare collegamenti fra eventi, momenti storici, testi e documenti</li> <li>• saper operare collegamenti interdisciplinari attraverso opere letterarie e artistiche, lettere e documenti di varia tipologia</li> <li>• saper utilizzare strumenti digitali e realizzare video, audio-video, cortometraggi, ecc</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	PENTAMESTRE , MESE DI MAGGIO
<b>Tempi</b>	Monte ore: da 3 a 5 ore per ogni disciplina coinvolta, totale da 12 a 20 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Ricerche di documenti, opere letterarie, lettere, resoconti e testimonianze di esperienze dal fronte di guerra.



<b>Metodologia</b>	<p>Piano di lavoro e realizzazione del “prodotto” in classe, applicando, le diverse metodologie indicate dalle avanguardie innovative: <b>Cooperative Learning</b> (i componenti del gruppo visualizzano il materiale fornito dal docente, discutono tra di loro, aprono un dibattito, considerando i diversi punti di vista; lavorano in <b>E-learning</b> con la LIM, il PC, ma anche con tablet e smartphones, con un approccio innovativo fondato sul BYOD, che raccoglie l’eredità delle “vecchie” classi 2.0 e le trasforma in ambienti per la didattica digitale integrata, replicabili potenzialmente in ogni classe del nostro Istituto, in presenza di una adeguata connessione e di dispositivi, della scuola, o personali degli alunni. Si sperimenta, in breve, la strategia della <b>Flippedclassroom/Classe Capovolta</b>, indispensabile per un approccio più coinvolgente per tutti, nelle diverse attività progettate e sperimentate (i singoli allievi ricevono un semplice <i>input</i> dal docente, relativo alla tematica individuata e scelta, in anticipo, tramite Google drive, WhatsApp e/o altri social network, stimolando curiosità e partecipazione attiva). In tal modo, il “compito assegnato” diluisce le sue connotazioni prescrittive e proscrittive e innesca, simultaneamente, un processo di feedback (anche meditato peer to peer) verso il docente, che, in classe apporta eventuali correttivi e continua a coordinare il lavoro, senza diventare invasivo, seppur controllando il processo, nelle varie fasi. In tal modo, il docente si trasforma in osservatore partecipante di un processo che egli stesso ha innescato e gli alunni si abituano ad uno studio autonomo, argomentando e diventando protagonisti in grado di inserirsi in modo attivo e consapevole, nel gruppo classe e nella vita sociale.</p>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>interne</b></li> </ul>	<p><b>Interne:</b> Docenti di Italiano, Storia, Filosofia e Storia dell’Arte delle classi Quinte del Liceo Scientifico, Scienze Applicate, Classico e Linguistico.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Libri di testo, documenti autentici, LIM, laboratorio informatico, tablet, PC, smartphone, videocamera, macchina digitale, web.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>L’attività degli studenti viene valutata con una griglia di valutazione delle competenze.</p> <p>Inoltre il docente terrà conto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento (puntualità, rispetto delle consegne, raccolta del materiale, rispetto delle regole);</li> <li>-lavoro di gruppo (responsabilità, rispetto dei compiti assegnati, tempi)</li> </ul> <p>La valutazione finale riguarda la produzione del prodotto finale, “Compito di Realtà”: <b>“Sono un soldato e scrivo dal fronte”.</b></p>

## CONSEGNA AGLI ALUNNI

### **Titolo UdA: “SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE...”**

#### **Cosa si chiede di fare:**

La classe, divisa in gruppi da 4/5 alunni, con il coordinamento del proprio Docente della disciplina coinvolta nell'UDA, esplora e analizza le fonti: libri di testo, documenti autentici, lettere e opere letterarie, pensieri e riflessioni dal fronte/ opere artistiche, video che raffigurino la drammaticità della guerra, art. 2, 3 e 11 della Costituzione Italiana.

Ogni gruppo deve rispettare le specifiche consegne (questionari, riassunti, mappe concettuali ...) assegnate dai singoli docenti interessati.

All'interno del gruppo viene scelto un animatore digitale ed un responsabile che avrà il compito di coordinare l'attività e riferire.

Il lavoro verrà integrato dalla ricerca guidata in e-learning, utile, ad esempio, all'attuazione di confronti e/o proposte già realizzate, oltre che alla contestualizzazione.

**Sotto la guida del docente di Italiano**, ogni gruppo, oltre a trattare gli argomenti prescelti e previa riflessione degli articoli della Costituzione summenzionati, redigerà, in formato cartaceo, il testo di una lettera redatta da un immaginario soldato che scrive dal fronte, in conformità alla denominazione dell'UDA.

In seguito, il docente, tenendo conto anche del giudizio degli alunni, esaminerà i testi prodotti e sceglierà il più esaustivo e coerente ai fini del prodotto finale.

**Con il docente di storia e filosofia**, gli studenti divisi in gruppi, oltre a trattare gli argomenti prescelti, rifletteranno, anche, sugli articoli della Costituzione.

**Guidati dal docente di storia dell'arte**, oltre a trattare gli argomenti prescelti, rifletteranno, anche, sugli articoli della Costituzione., i gruppi cercheranno e sceglieranno immagini da inserire nel “Compito di Realtà”.

**In che modo (singoli, gruppi, classe)  
faranno il prodotto finale multimediale,  
“Compito di Realtà”**

Nel laboratorio d'informatica gli animatori digitali, con la collaborazione dei compagni della propria classe, trasformeranno il testo della lettera prescelta, supportata da immagini, fotografie, sottofondo musicale e audio, in “Compito di Realtà”, prodotto digitale-multimediale: **LETTERA-VIDEO “SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE”**.

#### **Quali prodotti:**

Inoltre, il migliore prodotto multimediale scelto, potrà essere utilizzato come materiale didattico al servizio delle classi Prime.

Eventuali cartelloni illustrativi, con immagini inerenti all'argomento trattato, potranno essere realizzati come prodotti da diffondere all'interno della scuola.

#### **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):**

L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione relative ai **diritti inviolabili della persona e la loro tutela nella Costituzione italiana**.

L'UDA sviluppa l'apprendimento cooperativo e collaborativo e-learning.

Gli studenti acquisiscono lessico specifico, competenze di scrittura narrativa e descrittiva, con linguaggio corretto e appropriato e rafforzano le abilità legate alle nuove tecnologie informatiche, volte alla

realizzazione di prodotti digitali.

**Tempi:**

La realizzazione dell'UDA prevede 1 mese, circa, con monte ore 12 - 20 (3- 5 ore per ciascuna disciplina)

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...):**

Il percorso verrà svolto dagli studenti coordinati e guidati dai docenti e dal Referente del PNSD. Gli strumenti che la classe utilizzerà sono: i libri di testo, libri consigliati, documenti, PC ,software per i video e la fotografia per l'elaborazione del prodotto multimediale.

**Criteri di valutazione:**

Si utilizzerà la griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Inoltre il docente terrà conto del:

- Comportamento (puntualità, rispetto delle consegne, raccolta del materiale, rispetto delle regole);
- lavoro di gruppo (responsabilità, rispetto dei compiti assegnati, tempi).

Si valuta la qualità del prodotto finito anche nella sua efficacia a livello di comunicazione e di diffusione, di utilizzo da parte degli altri studenti della scuola.

**Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:**

L'UDA è una componente di un lavoro più ampio sui diritti dell'uomo e sull'educazione ai **diritti inviolabili della persona e la loro tutela nella Costituzione italiana**. Sviluppa competenze mirate, quali la comprensione e l'interpretazione di testi scritti e la produzione di un testo informativo.

L'UDA è parte delle attività e della programmazione e rientra in una fase del lavoro del consiglio di classe, finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali, cioè che riguardano più discipline.

**Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**

L'attività viene valutata attraverso l'osservazione del comportamento e l'esame del prodotto finale.

L'osservazione non implica naturalmente un voto definito e definitivo, ma una serie di considerazioni sullo sviluppo del comportamento attivo degli studenti, sull'impegno in quanto cittadini in grado di valorizzare le proprie capacità e attitudini. Il prodotto finito viene valutato nell'ambito delle discipline coinvolte e un peso considerevole è accordato ai progressi effettuati dagli alunni nel saper fare.

**PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore: Classe 5 ALS
Docenti coinvolti: Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	Presentazione agli alunni delle attività e motivazioni ; raccolta pareri e informazioni; accertamento pre-requisiti; predisposizione dei materiali. Divisione in gruppi di 4/5 alunni. Consegna del materiale e analisi dei testi: Lettura dettagliata, Comprensione Interpretazione, Commento, Riflessioni ed elaborazione critica.	<b>Materiale</b> Libri di testo, Documenti dal fronte, articoli della Costituzione, Opere letterarie, Lettere, Opere artistiche, LIM, Divisione dei gruppi. <b>Consegna del materiale ai gruppi di lavoro:</b> Documenti dal fronte Documenti della Costituzione, Opere letterarie, Lettere, Opere artistiche.	Assunzione di responsabilità e ruoli Testi scritti. Produzione orale	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1-2 h Italiano 1-2 h Storia 1-2 h Filosofia 1-2 h Arte	Qualità, correttezza e completezza delle informazioni; responsabilità individuale e dei singoli gruppi; puntualità; rispetto delle regole
<b>2</b>	Laboratorio di scrittura: Produzione del testo della lettera <b>“SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE...”</b> in formato cartaceo.  Monitoraggio dei gruppi di lavoro	Contenuto della lettera: l'alunno immagina di essere un soldato che scrive dal fronte ad un destinatario, Esperienza e vissuto Considerazioni al riguardo	Testi scritti rielaborati e corretti	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 h Italiano 1 h Storia 1 h Filosofia 1 h Arte  Ore utilizzate per redazione della lettera	Correttezza e completezza delle informazioni presenti nei testi; efficacia dei testi per registro linguistico e pertinenza; originalità ed estetica delle lettere .
<b>3</b>	Attività in laboratorio d'informatica per la realizzazione del "Compito di Realtà", prodotto finale in formato digitale: <b>“SONO UN SOLDATO E SCRIVO DAL FRONTE</b>	Pc, software, Byod	Grafica scritta e multimediale	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 h Italiano 1 h Storia 1 h Filosofia 1 h Arte	Organizzazione e nella progettazione del prodotto finale in formato digitale e correttezza nella realizzazione

4	Presentazione del prodotto ed eventuale premiazione prima della fine dell'anno scolastico	Aula Magna	Visione dei prodotti finali	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 ora da decidere prima della fine dell'anno scolastico	Premiazione
---	---	------------	-----------------------------	---	---	-------------

**PIANO DI LAVORO UDA  
DIAGRAMMA DI GANTT**

	Tempi			
Fasi	MAGGIO			
settimane	1	2	3	4
1	X			
2		X		
3			X	
4				X

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE**

**Descrivi il percorso generale dell'attività**

**Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**

**Indica quali crisi o difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte**

**Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**

**Cosa devi ancora imparare**

**Come valuti il lavoro da te svolto**

## ALLEGATO UDA “Sono un soldato e scrivo dal fronte”

### CONTENUTI - MICRO AREE

#### ITALIANO:

- Opere letterarie, documenti e lettere dal fronte (Prima Guerra Mondiale); immagini.
- Diritti umani e dignità della persona, analisi, commenti e riflessioni Art. 2, 3 e 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e Art. 1 e 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani

#### STORIA:

Prima Guerra Mondiale:

- Le battaglie (Caporetto, la Campagna di Gallipoli...)
- Immagini
- Diritti umani e dignità della persona, riflessioni Art. 2, 3 e 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e Art. 1 e 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani.
- Le Politiche per i diritti umani: la pace, il dialogo interculturale / interreligioso, la lotta alla discriminazione razziale.

#### FILOSOFIA:

- Bertrand Russell, il matematico per la pace.
- Saggio: Bertrand Russell, Perché gli uomini fanno la guerra (*Why men fight*), un criterio per abolire i conflitti, Capitolo VIII: Che cosa possiamo fare?
- Diritti umani e dignità della persona, riflessioni Art. 2, 3 e 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e Art. 1 e 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani.

#### STORIA DELL'ARTE:

- Pablo Picasso: l'orrore della Guerra Civile di Spagna: “Guernica”
- Immagini.
- Diritti umani e dignità della persona, riflessioni Art. 2, 3 e 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e Art. 1 e 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**Discipline : Scienze, Fisica, Scienze Motorie.**

<b>Denominazione</b>	<b>“SALUTE E SOCIETÀ”</b>
<b>Compito-prodotto</b>	<b>Compito e Prodotto:</b> Visionare, nelle varie discipline coinvolte, testi e documenti relativi alla tematica “ <b>Energia nel metabolismo e nell’ambiente.</b> analizzare gli articoli della nostra costituzione: Art. 2, 9, 32, 41 e 42; nel voler tener conto di una didattica per competenze, gli alunni dovranno altresì confrontarsi con il Problem-solving anche nel saper personalizzare i percorsi proposti (video o altro materiale audio/visivo/digitale e non); pertanto si prevede la realizzazione di un PRODOTTO FINALE: “ VIDEO/RASSEGNA/ SPOT PUBBLICITARIO “SALUTE E SOCIETÀ” ( da definire insieme)

**Competenze mirate  
Comuni/cittadinanza**

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA:**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.  
Competenza imprenditoriale.  
Competenza alfabetica funzionale.  
Competenza multilinguistica.  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.  
Competenza in materia di cittadinanza.  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.  
Competenza digitale

**ASSI CULTURALI COINVOLTI:**

***Asse dei linguaggi:***

- Saper comprendere testi di diversa natura e individuarne i nuclei concettuali
- Saper analizzare e sintetizzare un testo orale e scritto.
- Acquisire le competenze linguistiche, ricettive e produttive, orali e scritte, adeguate ai vari ambiti disciplinari.

***Asse matematico:***

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e delle scienze
- Saper individuare la strategia di risoluzione di un problema
- Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione
- Individuare gli elementi di una ricerca in ambito scientifico, avviandosi a padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine
- Avviarsi a saper cogliere le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

***Asse tecnologico-scientifico:***

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare fenomeni dal punto di vista qualitativo e quantitativo
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

***Asse storico-sociale:***

- Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa, avviandosi ad avere piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini



Abilità	Conoscenze
<p>-Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti, orali e multimediali con un certo grado di autonomia</p> <p>-Comprendere globalmente i messaggi pubblicitari alla tv e alla radio e i filmati su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>- Comprendere in modo globale e analitico testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p> <p>-Scrivere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p> <p>-Rappresentare, commentare e comunicare efficacemente le informazioni elaborate</p> <p>-Orientarsi nella geografia del patrimonio culturale italiano, cogliendone e riconoscendone i caratteri di varietà e molteplicità</p> <p>-Orientarsi nella consultazione di fonti cartografiche, bibliografiche cartacee e digitali</p> <p>-Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e patrimonio culturale.</p> <p>- Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale anche in termini energetici</p> <p>- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>-Principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano</p> <p>- L'energia nelle reazioni biochimiche (reazioni cataboliche e anaboliche- il ruolo dell'atp nelle reazioni cellulari)</p> <p>L'Inquinamento elettromagnetico, effetti e cause</p> <p>-Aspetti socio-culturali del territorio e dell'ambiente.</p> <p>-Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni</p> <p>-Lineamenti di storia del territorio italiano ed europeo e delle relative trasformazioni della città e sua evoluzione nella storia</p> <p>-Testo della Costituzione</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Classi Quinte del Liceo : Scientifico, Scienze Applicate, Classico e Linguistico
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Possedere conoscenze scientifiche relative al mondo che ci circonda</li> <li>● Conoscere il concetto di energia</li> <li>● Conoscere i principi fondamentali dell'ecologia</li> <li>● Saper leggere diagrammi, disegni e schemi di funzionamento</li> <li>● Essere consapevoli di diritti e doveri regolati dalla Costituzione</li> <li>● Saper operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>● Saper utilizzare strumenti digitali per produrre video, audio-video, cortometraggi, ecc</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	PENTAMESTRE , MESE DI MAGGIO
<b>Tempi</b>	<p>Monte ore: da 3 a 5 ore per ogni disciplina coinvolta (a discrezione e secondo le necessità del docente), totale ore UDA da 9 a 15.</p> <p>Le attività previste riguardano le seguenti discipline: Scienze, Fisica, Scienze Motorie</p>
<b>Esperienze attivate</b>	Ricerche di documenti, argomenti inerenti al tema <b>“SALUTE E SOCIETÀ”</b>

<b>Metodologia</b>	<p>Piano di lavoro e realizzazione del “prodotto” in classe, applicando, le diverse metodologie indicate dalle avanguardie innovative: <b>Cooperative Learning</b> (i componenti del gruppo visualizzano il materiale fornito dal docente, discutono tra di loro, aprono un dibattito, gestendo i diversi punti di vista; lavorano in <b>E-learning</b> con la LIM, il PC, ma anche con tablet e smartphones, con un approccio innovativo fondato sul BYOD, che raccoglie l’eredità delle “vecchie” classi 2.0 e le trasforma in ambienti per la didattica digitale integrata, replicabili potenzialmente in ogni classe del nostro Istituto, in presenza di una adeguata connessione e di dispositivi, della scuola, o personali degli alunni.</p> <p>Si sperimenta, la strategia della <b>Flippedclassroom/Classe Capovolta</b>, indispensabile per un approccio più coinvolgente per tutti, nelle diverse attività progettate e sperimentate (i singoli allievi ricevono un semplice <i>input</i> dal docente, relativo alla tematica individuata e scelta, in anticipo, attraverso Google drive, WhatsApp e/o altri social network, stimolando curiosità e partecipazione attiva). In tal modo, il “compito assegnato” diluisce le sue connotazioni prescrittive e proscrittive e innesca, simultaneamente, un processo di feedback (anche meditato peer to peer) verso il docente, che in classe apporta eventuali correttivi e coordina il lavoro, senza diventare invasivo, seppur controllando il processo, nelle varie fasi. In tal modo, il docente si trasforma in osservatore partecipante di un processo che egli stesso ha innescato e gli alunni si abituano ad uno studio autonomo, argomentando e diventando protagonisti competenti in grado di inserirsi in modo attivo e consapevole, nel gruppo classe e nella vita sociale.</p>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>interne</b></li> </ul>	<b>Interne:</b> Docenti di Scienze, Fisica, Scienze Motorie delle classi Quinte del Liceo Scientifico, Scienze Applicate, Classico e Linguistico.
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, documenti autentici, laboratorio informatico, tablet, PC, smartphone, videocamera, macchina digitale, web.
<b>Valutazione</b>	<p>L’attività degli studenti viene valutata con una griglia di valutazione delle competenze.</p> <p>Inoltre il docente terrà conto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento (puntualità, rispetto delle consegne, raccolta del materiale, rispetto delle regole);</li> <li>-lavoro di gruppo (responsabilità, rispetto dei compiti assegnati, tempi)</li> </ul> <p>La valutazione finale riguarda la produzione, del prodotto finale:            VIDEO/RASSEGNA/ POWERPOINT/SPOT PUBBLICITARIO “SALUTE E SOCIETÀ”</p>

## CONSEGNA AGLI ALUNNI

**Titolo UdA:** "SALUTE E SOCIETÀ"

**Cosa si chiede di fare:**

La classe, divisa in gruppi da 4/5 alunni, con il coordinamento del proprio Docente della disciplina coinvolta nell'UDA, esplora e analizza i contenuti attraverso le fonti: libri di testo, documenti autentici, riviste specializzate, video, articoli della Costituzione n. 2, 9, 32, 41 e 42.

Ogni gruppo deve rispettare le specifiche consegne (questionari, riassunti, mappe concettuali ...) assegnate dai singoli docenti coinvolti.

All'interno del gruppo viene scelto un animatore digitale ed un responsabile che avrà il compito di coordinare l'attività e riferire.

Il lavoro verrà integrato, se necessario, dalla ricerca guidata in e-learning, utile, ad esempio, all'attuazione di confronti e/o proposte già realizzate, oltre che alla contestualizzazione.

Ogni docente, per la propria disciplina d'insegnamento, stimolerà i gruppi a redigere un testo, descrittivo e/o informativo, in formato cartaceo, conforme alla denominazione dell'UDA; in seguito, tenendo conto anche del giudizio degli alunni, esaminerà i testi prodotti relativi alla sua disciplina e sceglierà il più esaustivo e coerente ai fini del prodotto finale.

**In che modo (singoli, gruppi, classe) faranno il prodotto finale multimediale, "Compito di Realtà"**

Nel laboratorio d'informatica gli animatori digitali, con la collaborazione dei compagni della propria classe, assembleranno i testi prescelti relativi alle tre discipline, e li trasformeranno in "Compito di Realtà": prodotto in formato digitale-multimediale: VIDEO/ RASSEGNA/ SPOT PUBBLICITARIO "SALUTE E SOCIETÀ"

**Quali prodotti:**

Inoltre, il migliore prodotto multimediale scelto tra le varie classi Quinte, potrà essere utilizzato come materiale didattico al servizio di tutte le classi del Liceo.

Eventuali cartelloni illustrativi, con immagini inerenti all'argomento trattato, potranno essere realizzati come prodotti da diffondere all'interno della scuola.

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):**

L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione relative alla tutela dell'ambiente, potenzia la conoscenza di sé e delle proprie abitudini, rafforza la consapevolezza delle conseguenze del proprio comportamento quotidiano e promuove il rispetto della persona e dell'ambiente.

L'UDA sviluppa l'apprendimento collaborativo e-learning.

Gli studenti acquisiscono lessico specifico, competenze di scrittura descrittiva, con linguaggio corretto e appropriato e rafforzano le abilità legate alle nuove tecnologie informatiche.

**Tempi:**

Il lavoro prevede 1 mese, circa con monte ore 9-15 (3-5 ore per ciascuna disciplina)

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...):**

Il percorso verrà svolto dagli studenti coordinati e guidati dai docenti e dal Referente del PNSD, Prof.

Celico.

Gli strumenti che la classe utilizzerà sono: i libri di testo, libri consigliati, documenti, PC ,software per i video e la fotografia per l'elaborazione del prodotto multimediale.

**Criteri di valutazione:**

Si utilizzerà la griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Inoltre il docente terrà conto del:

-Comportamento (puntualità, rispetto delle consegne, raccolta del materiale, rispetto delle regole);

-lavoro di gruppo (responsabilità, rispetto dei compiti assegnati, tempi)

Si valuta la qualità del prodotto finito anche nella sua efficacia a livello di comunicazione e di diffusione, di utilizzo da parte degli altri studenti della scuola.

**Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:**

L'UDA è una componente di un lavoro più ampio sull'educazione ai **diritti e ai doveri dei cittadini definiti dalla Costituzione italiana**. Sviluppa competenze mirate, quali la comprensione e l'interpretazione di testi scritti e la produzione di un testo informativo.

L'UDA è parte delle attività e della programmazione e rientra in una fase del lavoro del consiglio di classe, finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali, cioè che riguardano più discipline.

**Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**

L'attività viene valutata attraverso l'osservazione del comportamento e l'esame del prodotto finale.

L'osservazione non implica naturalmente un voto definito e definitivo, ma una serie di considerazioni sullo sviluppo del comportamento attivo degli studenti, sull'impegno in quanto cittadini in grado di valorizzare le proprie capacità e attitudini. Il prodotto finito viene valutato nell'ambito delle discipline coinvolte e un peso considerevole è accordato ai progressi effettuati dagli alunni nel saper fare.

**PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: "SALUTE E SOCIETÀ"
Coordinatore: Classe 5 ALS
Docenti collaboratori: <b>Scienze, Fisica, Scienze Motorie</b>

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	Presentazione agli alunni delle attività e motivazioni ; raccolta pareri e informazioni; accertamento pre-requisiti; predisposizione dei materiali. Divisione in gruppi di 4/5 alunni. Consegna del materiale e analisi dei testi: Lettura dettagliata, Comprensione Interpretazione, Commento, Riflessioni ed elaborazione critica.	<b>Consegna del materiale ai gruppi di lavoro:</b> Documenti autentici, Documenti della Costituzione, video, riviste specializzate, libro di testo. Divisione in gruppi.	Assunzione di responsabilità e ruoli. Testi scritti. Produzione orale	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1-2 h Scienze 1-2 h Fisica 1-2 h Scienze Motorie	Qualità, correttezza e completezza delle informazioni; responsabilità individuale e dei singoli gruppi; puntualità; rispetto delle regole
<b>2</b>	Laboratorio di scrittura: Produzione in formato cartaceo del testo, descrittivo e informativo, conforme alla denominazione dell'UDA, che verrà trasformato in prodotto digitale-multimediale: VIDEO/RASSEGNA/ SPOT PUBBLICITARIO "SALUTE E SOCIETÀ". Monitoraggio dei gruppi di lavoro	Il testo informativo dovrà contenere informazioni sulle conseguenze dell'uso della tecnologia, del consumo di energia nel metabolismo e nell'ambiente e sulla tutela di entrambi.	Testi scritti rielaborati e corretti	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 h Scienze 1 h Fisica 1 h Scienze Motorie	Correttezza e completezza delle informazioni presenti nei testi; efficacia dei testi per registro linguistico e pertinenza.
<b>3</b>	Attività in laboratorio d'informatica per la realizzazione del "Compito di Realtà", Prodotto Finale in formato digitale: VIDEO/RASSEGNA/ SPOT PUBBLICITARIO "SALUTE E SOCIETÀ".	Pc, software, Byod	Prodotto multimediale	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 h Scienze 1 h Fisica 1 h Scienze Motorie	Organizzazione della progettazione del prodotto finale in formato digitale e correttezza

	Monitoraggio della classe.					nella realizzazione
<b>4</b>	Fase opzionale. Presentazione del prodotto ed eventuale premiazione prima della fine dell'anno scolastico	Aula Magna	Visione dei prodotti finali	Alunni delle classi Quinte di tutti gli indirizzi	1 ora da decidere prima della fine dell'anno scolastico	Premiazione

**PIANO DI LAVORO UDA  
DIAGRAMMA DI GANTT**

	Tempi			
Fasi	MAGGIO			
settimane	1	2	3	4
1	X			
2		X		
3			X	
4				X

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE**

**Descrivi il percorso generale dell'attività**

**Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**

**Indica quali crisi o difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte**

**Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**

**Cosa devi ancora imparare**

**Come valuti il lavoro da te svolto**

## ALLEGATO UDA “Salute e società”

### CONTENUTI - MICRO AREE

#### FISICA:

- Inquinamento elettromagnetico, effetti e cause
- Immagini
- La tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, riflessioni sugli Art. 2, 9, 32, 41 e 42 della Costituzione Italiana.

#### SCIENZE NATURALI:

- Le biomolecole.
- Biomasse e bioenergie.
- Immagini.
- La tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, riflessioni sugli Art. 2, 9, 32, 41 e 42 della Costituzione Italiana.

#### SCIENZE MOTORIE:

- I principi nutritivi
- Una corretta alimentazione
- Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero
- Il peso corporeo e la salute
- Alimentazione e sport
- Gli integratori alimentari e lo sport
- I disturbi alimentari
- Immagini
- La tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, riflessioni sugli Art. 2,9, 32, 41 e 42 della Costituzione Italiana.

Dall'anno scolastico 2015/2016, in ottemperanza della legge n. 107 del 2015, la programmazione didattica ha previsto l' introduzione di Alternanza scuola-lavoro, didattica innovativa, che attraverso le esperienze pratiche aiuta gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Enti Partner e soggetti coinvolti</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>Scuola e Sociale: educazione alle diversità e all'interculturalità</b>	<b>Anni scolastici:</b> <b>2016-2017,</b> <b>2017-2018,</b> <b>2018-2019.</b>	<b>Triennale</b>	<b>1)</b>	<b>In sede e Fuori sede</b>  <i>Sede Enti Partner- Liceo Scientifico "Galilei".</i>
<b>La nostra idea di impresa</b>	<b>Anni scolastici:</b> <b>2016-2017,</b> <b>2017-2018,</b> <b>2018-2019.</b>	<b>Triennale</b>	<b>2)</b>	<b>In sede e Fuori sede</b>  <i>Sede Enti Partner- Liceo Scientifico "Galilei".</i>

### 1) PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>
<p><b>La nostra idea d'impresa</b></p> <p>Il progetto vuole avvicinare gli studenti della nostra Scuola al mondo del lavoro, farli entrare in punta di piedi in quel percorso di autoimprenditorialità (profit e/o no profit), che magari, una volta conclusi gli studi, vorranno intraprendere. Il progetto è quello di dar vita ad un'impresa per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e turistici presenti nel nostro territorio</p>



## ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

- **Officinedelle idee** società cooperativa sociale
- **ASAS** –Associazione per la Storia e l’Archeologia della Sibaritide
- **Comune di Villapiana**
- **Sybaris Tour**
- **A.O.P.C.A. “Ludovico Noia”** Associazione onlus di promozione della Cultura e dell’Arte.
- **CONFAPI-** Confederazione italiana piccola e media industria privata
- **Rubbettino Editore**
- **Aster**
- **Unical-** Dipartimento di Ingegneria Gestionale
- **CONFAPI-** Confederazione italiana piccola e media industria private
  
- **Grimaldi Euromed S.p.a.**
  
- **Gal Alto Jonio - Federico II**
- **CSV (** Centro servizi per il volontariato)
- **Virgo Fidelis**

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

- Indagine conoscitiva sul territorio dei suoi bisogni e delle sue risorse con particolare riferimento al turismo e ai beni culturali.
- Formazione sull’autoimprenditorialità
- Seminari – convegni e uscite didattiche
- Conoscenze e osservazioni delle modalità di lavoro delle figure professionali che operano sul territorio
- Esperienza diretta degli studenti c/o imprese, associazioni e enti (profit e/o no profit), sotto la guida e il supporto delle figure professionali del settore.

### **Attività svolte a.s. 2016/17**

- Orientamento e conoscenza delle imprese e degli enti che operano sul nostro territorio con lavori presentati dagli studenti
- Archeologia un’opportunità per il territorio: il popolo degli Enotri.

Relatori: Prof. A. Vanzetti – Dott. D. Pisarra

- Arte in Calabria –Storia –Opere- Percorsi

Relatori: A.F.Pistoia – M. Vicino.

- Valorizzazione e promozione del territorio attraverso le agenzie di sviluppo

Relatori : dott.T Napoli – dott.ssa E. Arcuri ( GAL – ALTO JONIO – FEDRICO II).

- Fare impresa: arte o scienza?

Relatore: dott. F. Napoli - CONFAPI – Calabria 2.0

- SONO NESSUNO! Il mio viaggio tra arte e vita –

Incontro con GERARDO SACCO e FRANCESCO KOSTNER

Relatori: Maestro Gerardo Sacco – dott. F. Kostner – dott. F. Napoli

- Come fare impresa!

Seminario con relatore Prof. G. Mirabelli Docente c/o Ingegneria Gestionale UNICAL

- Visita Parco Archeologico di Broglio - A.S.A.S.

### **Attività svolte a.s. 2017/18**

#### **Attività in comune( svolte da tutto il gruppo di studenti)**

- Questionario di gradimento

- **CSV**

Come si costruisce un'associazione-Differenze tra Odv e Aps –Riferimenti normativi –

Legalità e corretta gestione delle associazioni no profit – Collegamento tra volontariato

e attività lavorativa retribuita- Lavorare a progetti –La progettazione sociale – La comunicazione del III settore.

- **Virgo Fidelis** - Impresa sociale

- **Officine delle Idee- dott. A. Blandi**

Presentazione del Progetto “Sibari e la Costa dei tre miti: Italo, Ulisse e Federico”

Definizione del contesto di lavoro: territorio e contenuti.

Creazione banca dati – Ricerca iconografica e bibliografica.

Analisi territoriale

Turismo accessibile

Costruzione e ideazione di un'impresa turistica.

Costruzione d'impresa turistica.

Business Plain Aziendale

Lavoro di sintesi dell'anno in corso: analisi e confronto.

➤ **Team– Ing. Sallorenzo**

Modulo sicurezza: formazione generale – Accordo Stato Regione del 21/12/2011.

➤ **ASAS**

Introduzione al Parco Archeologico di Broglio - Prof. Tullio Masneri

Conoscenza del fenomeno carsico e delle grotte turistiche - Prof. E. Angiò

Esercitazione sulla visita guidata al Parco Archeologico di Broglio - Team ASAS

➤ **Educazione e società dell'informazione: un progetto pedagogico. Seminario Prof. Caligiuri**

➤ **A.O.P.A.C.A. -**

Uscita didattica: il percorso turistico del centro storico di Trebisacce

➤ **Sybaris Tour** - A. Cavallaro

Promuovere il territorio fra domanda e offerta

Verifica finale

**Attività individuali**

➤ **ASAS – PARCO ARCHEOLOGICO DI BROGLIO**

Attività di studio storico del sito, delle pubblicazioni e della gestione imprenditoriale.

Attività di guida turistica.

Attività di guida turistica in lingua inglese.

➤ **Intesa Sanpaolo Formazione**

La tua idea d'impresa

➤ **PON : Alla scoperta dei nostri talenti**

L'impresa

Business plan

Attività commerciali

➤ **Travel Game Work**

Attività illustrative d'impresa

Anno Scolastico 18/19

➤ **SCIABACA FESTIVAL** - Rubbettino -Sciabaca Festival-

“Il tesoro sepolto” itinerari archeologi in Calabria

Essenza mediterranea “ L’arte del giardino al sud” – Lectio magistralis “il viaggio delle parole”

➤ **Aster orienta Calabria**

➤ **SYBARIS TOUR** Come si prepara e promuove un pacchetto turistico

➤ **Partecipazione PON : Orientamento al mondo del lavoro. Scelte consapevoli, sviluppo competenze digitali.**

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Area dei Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le diverse modalità di comunicazione in rapporto al contesto</li><li>• Strutturare varie tipologie di testo in rapporto alle attività di lavoro formali e informali</li><li>• Reperire, selezionare dati e informazioni da fonti informative anche nel web in rete</li><li>• Utilizzare la pluralità di linguaggi (connessioni tra immagini / suoni /parole/ grafici/</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</li><li>• Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo: chiedere spiegazioni, annotare le informazioni e i concetti principali, ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</li><li>• Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</li><li>• Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</li><li>• Essere in grado di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</li></ul>

	<p>tabelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare prodotti con l'uso dei diversi linguaggi</li> <li>• Comunicare in modo efficace</li> <li>• Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici per raccogliere e produrre l'informazione</li> </ul>	<p>pianificare un intervento minimo su un argomento specifico</p>	
<b>Area scientifica</b>	<p>la familiarità con strategie complesse di riflessione e ragionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la familiarità con strategie complesse di riflessione e ragionamento</li> <li>• Risolvere problemi in ambito di studio e in ambito pratico</li> </ul>	<p>l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</li> <li>• Organizzare, rappresentare i dati raccolti</li> <li>• Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</li> <li>• Individuare soluzioni creative a problemi astratti</li> </ul>	<p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del settore sociale</p>
<b>Area di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e lavorare secondo la logica cooperativa per il raggiungimento dell'obiettivo comune</li> <li>• Sostenere il gioco di squadra</li> <li>• Gestire i conflitti</li> <li>• Risolvere i problemi</li> <li>• Prendere decisioni</li> <li>• Rafforzare il senso di appartenenza al territorio</li> </ul>		

PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEI PERCORSI DA PARTE DELLO STUDENTE

Gli studenti si mostrano soddisfatti delle esperienze vissute. Quasi tutti si dichiarano contenti delle attività svolte.

Affermano che pur avendo apprezzato le esperienze, in molti casi l'indirizzo del progetto non corrisponde a ciò che vorrebbero fare in futuro perché la loro scelta sarà indirizzata in settori diversi



Incontri con esperti			
<b>Orientamento</b>	Orientamento a cura di NABA-Accademia delle Belle Arti di Milano;	Istituto	12 gennaio 2019
	Partecipazione all'organizzazione dell'Open Day d'Istituto "Pomeriggio a porte aperte";	Istituto	25 e 26 gennaio 2019
	Partecipazione ad Orienta-Calabria;	Rende	24 gennaio 2019
	Simulazione in loco Alpha test per l'accesso programmato alla facoltà di Medicina e Chirurgia;	Istituto	18 febbraio 2019
	Orientamento a cura del Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena e test per accesso alla Facoltà di Giurisprudenza di Siena;	Istituto	9 marzo 2019
	Orientamento a cura del Dipartimento di Storia e studi sull'uomo dell'Università del Salento;	Istituto	16 aprile 2019



## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998. È un punteggio che viene attribuito dai Consigli di Classe annualmente negli ultimi 3 anni.

**Allegato A**  
**(di cui all'art. 15, comma 2)D.lgs.62/17**  
**Attribuzione credito scolastico**  
**Regime transitorio**

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:**  
**Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

<b>Somma crediti conseguiti per il III e il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Le bande di oscillazione sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Griglia di valutazione del comportamento
4.	Schede UDA dei percorsi trasversali e di Cittadinanza e Costituzione
5.	Allegato Riservato

**Il presente documento viene reso noto attraverso affissione all'albo online del sito Web istituzionale.**

# ALLEGATO n. 1

## CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

SCHEDE DISCIPLINARE

Disciplina: **MATEMATICA**

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE	<p>La classe risulta composta da 25 alunni, tutti provenienti dal nucleo iniziale, per la maggior parte pendolari .</p> <p>Un alunno, il 19 Novembre, si è ritirato per iscriversi presso un' altra Istituzione scolastica.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe manifesta un comportamento corretto e rispettoso sia al proprio interno che con i docenti, apertura al dialogo-educativo e all' interazione costruttiva con tutti i soggetti.</p> <p>Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, la classe risulta così composta:</p> <p>alunni, la maggior parte, che evidenziano una spiccata propensione allo studio, autonomia nell'affrontare e risolvere le varie problematiche, vivo interesse verso tutte le discipline, molto motivati e desiderosi di ampliare ed approfondire le varie tematiche e che partecipano in modo attivo e propositivo al dialogo culturale-educativo e che hanno fatto registrare ottimi risultati;</p> <p>alunni che seguono le attività didattiche con regolarità ed impegno soddisfacente, che si esprimono con un linguaggio chiaro e specifico alle diverse funzioni, ma non completamente autonomi nel lavoro individuale, che non hanno sviluppato appieno il senso critico e le capacità di analisi e di sintesi, che hanno maturato comunque risultati buoni o discreti.</p> <p>alunni, pochi, che manifestano delle difficoltà dovute a lacune pregresse, ad alcune fragilità nell' ambito delle abilità logico-matematiche e logico- espressive, ad una partecipazione discontinua e ad un impegno domestico non regolare, ma che</p>
--------------------------	--

	grazie a continui stimoli ed incoraggiamenti sono riusciti a raggiungere risultati accettabili.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni reali di variabile reale</li> <li>- Le proprietà delle funzioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La topologia della retta</li> <li>- Limite finito per una funzione in un punto</li> <li>- Limite infinito per una funzione in un punto</li> <li>- Limite finito per una funzione all'infinito</li> <li>- Limite infinito per una funzione all'infinito</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le operazioni con i limiti</li> <li>- Le forme indeterminate</li> <li>- I limiti notevoli</li> <li>- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto</li> <li>- Le funzioni continue</li> <li>- I punti di discontinuità di una funzione</li> <li>- La ricerca degli asintoti</li> <li>- Il grafico probabile di una funzione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le successioni</li> <li>- Alcuni tipi di successioni</li> <li>- Il limite di una successione</li> <li>- I teoremi sui limiti delle successioni</li> <li>- I limiti delle progressioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La derivata di una funzione</li> <li>- La retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>- La continuità e la derivabilità</li> <li>- Le derivate fondamentali</li> <li>- I teoremi sul calcolo delle derivate</li> <li>- La derivata di una funzione composta</li> <li>- La derivata di <math>[f(x)]^{g(x)}</math></li> <li>- La derivata della funzione inversa</li> <li>- Applicazioni delle derivate alla geometria analitica</li> <li>- Le derivate di ordine superiore al primo</li> <li>- Il differenziale di una funzione</li> <li>- Le applicazioni delle derivate alla fisica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il teorema di Rolle</li> <li>- Il teorema di Lagrange</li> <li>- Le conseguenze del teorema di Lagrange</li> <li>- Il teorema di Cauchy</li> <li>- Il teorema di De L'Hospital</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima</li> <li>- Flessi e derivata seconda</li> <li>- Massimi, minimi, flessi e derivate successive</li> <li>- I problemi di massimo e di minimo</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studio di una funzione</li> <li>- I grafici di una funzione e della sua derivata</li> <li>- Applicazioni dello studio di una funzione</li> <li>- La risoluzione approssimata di un'equazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'integrale indefinito</li> <li>- Gli integrali indefiniti immediati</li> <li>- L'integrazione per sostituzione</li> <li>- L'integrazione per parti</li> <li>- L'integrazione di funzioni razionali fratte</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'integrale definito</li> <li>- Il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>- Il calcolo delle aree di superfici piane</li> <li>- Il calcolo dei volumi</li> <li>- La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione</li> <li>- Gli integrali impropri</li> <li>- Applicazioni degli integrali alla fisica</li> </ul>	
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione</li> <li>- Determinare la funzione composta di due o più funzioni</li> <li>- Trasformare geometricamente il grafico di una funzione</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme</li> <li>- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione</li> <li>Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</li> <li>- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata</li> <li>- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli</li> <li>- Confrontare infinitesimi e infiniti</li> <li>- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto</li> <li>- Calcolare gli asintoti di una funzione</li> <li>Disegnare il grafico probabile di una funzione</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare una successione con espressione analitica e per ricorsione</li> <li>- Verificare il limite di una successione mediante la definizione</li> <li>- Calcolare il limite di successioni mediante i teoremi sui limiti</li> <li>- Calcolare il limite di progressioni</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione</li> <li>- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li> <li>- Calcolare le derivate di ordine superiore</li> <li>- Calcolare il differenziale di una funzione</li> <li>- Applicare le derivate alla fisica</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare il teorema di Rolle</li> <li>- Applicare il teorema di Lagrange</li> <li>- Applicare il teorema di Cauchy</li> <li>- Applicare il teorema di De L'Hospital</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima</li> <li>- Determinare i flessi mediante la derivata seconda</li> <li>- Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive</li> <li>- Risolvere i problemi di massimo e di minimo</li> <li>- Studiare una funzione e tracciare il suo grafico</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa</li> <li>- Risolvere i problemi con le funzioni</li> <li>- Separare le radici di un'equazione</li> </ul> <p>Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo: di bisezione, , delle tangenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</li> <li>- Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</li> <li>- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>- Calcolare il valor medio di una funzione</li> <li>- Operare con la funzione integrale e la sua derivata</li> <li>- Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi</li> <li>- Calcolare gli integrali impropri</li> <li>- Applicare gli integrali alla fisica</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi</li> <li>- Individuare le principali proprietà di una funzione</li> </ul> <p>Comprendere il concetto di limite di una funzione</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi</li> <li>- Calcolare i limiti di successioni</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale</li> </ul> <p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale</li> </ul> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale</li> </ul> <p>Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale</li> <li>- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</li> <li>- Applicare lo studio di funzioni</li> </ul> <p>Risolvere un'equazione in modo approssimato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale</li> <li>- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione</li> <li>- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale</li> <li>- Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari</li> <li>- Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici</li> <li>- Calcolare il valore approssimato di un integrale</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p>	
<b>TIPOLOGIA PROVE DI</b>	<b>VERIFICHE SCRITTE</b>	

VERIFICA	Compito in classe Questionari a scelta multipla Esercizi	
	<b>VERIFICHE ORALI</b>	
	Verifiche frontali individuali Verifiche di gruppo Attività orali Interventi Discussione su argomenti di studio	
		<b>SCRITTO</b>
	Trimestre	PROVE N. 2
	Pentamestre	PROVE N. 3
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In merito alla valutazione ci si atterrà a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso delle griglie di valutazione sia per le prove scritte sia per le prove orali;</li> <li>• Prove flessibili sia per le prove scritte sia per le prove orali;</li> <li>• I compiti scritti saranno restituiti, debitamente corretti, agli studenti entro un tempo congruo, dal loro svolgimento;</li> <li>• Valutazione continua dei progressi degli studenti anche in riferimento ai percorsi di recupero attivati, ai livelli di partenza, ai risultati finali raggiunti;</li> <li>• Gli studenti saranno informati sull'esito delle prove orali immediatamente dopo la fine della prova medesima;</li> <li>• I colloqui con le famiglie saranno condotti nel rispetto della chiarezza dell'informazione.</li> </ul> <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza dei contenuti;</li> <li>• Le abilità e le competenze attivate;</li> <li>• La partecipazione dell'allievo;</li> <li>• La capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;</li> <li>• La capacità di recupero e la progressione nell'apprendimento</li> </ul>	

<p>TESTI e MATERIALI /</p> <p>STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: “ Matematica blu”- Bergamini-Trifone-Barozzi; Zanichelli</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Appunti predisposti dall’insegnante</p> <p>L.I.M.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1.NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R</p> <p>Punti isolati.</p> <p>Richiami sui numeri reali.</p> <p>Intervalli. Estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali.</p> <p>Intorni di un numero o di un punto.</p> <p>Numeri o punti di accumulazione.</p> <p>2.FUNZIONE REALE DI UNA VARIABILE REALE</p> <p>Definizione di una funzione reale di una variabile reale.</p> <p>Definizione di dominio e codominio di una funzione.</p> <p>Alcune funzioni elementari:</p> <p>I polinomi.</p> <p>Le funzioni razionali.</p> <p>Le funzioni irrazionali.</p> <p>Le funzioni goniometriche o circolari.</p> <p>La funzione logaritmica.</p> <p>La funzione esponenziale.</p> <p>La funzione valore assoluto.</p> <p>L’ equazione <math>y = f(x)</math>. La funzione inversa.</p> <p>Le funzioni inverse delle funzioni circolari.</p> <p>Funzioni composte.</p> <p>3.LIMITI DI UNA FUNZIONE</p> <p>Nozione di limite.</p> <p>Limite infinito. Asintoti verticali. Limite finito di una funzione all’ infinito. Asintoti orizzontali.</p> <p>Limite infinito di una funzione all’ infinito.</p>



Limite sinistro, limite destro.

Teorema dell'unicità del limite ( con dimostrazione ).

Teorema del confronto ( senza dimostrazione ).

Teorema della permanenza del segno ( con dimostrazione ).

Operazioni sui limiti. Limiti finiti. Limiti infiniti e forme indeterminate.

Limite all'infinito di un polinomio.

Limite all'infinito delle funzioni razionali.

#### 4.FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua.

Alcune funzioni continue.

Punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Limiti notevoli.

Continuità delle funzioni inverse.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue:

Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri.( solo significato geometrico ).

Infinitesimi e infiniti. Confronto tra infinitesimi. Confronto tra infiniti.

Esempi di limiti particolari.

Asintoti: asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui.

#### 5.SUCCESSIONI NUMERICHE

Limiti delle successioni. Successioni convergenti. Successioni divergenti. Successioni indeterminate.

Teoremi e operazioni sui limiti delle successioni.

Successioni aritmetiche e geometriche.

#### 6.SOLUZIONE GRAFICA DI UNA EQUAZIONE

Metodo di bisezione o dicotomico.

Metodo delle tangenti ( di Newton ).

## 7.LE DERIVATE

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Significato geometrico del rapporto incrementale.

Significato geometrico di derivata.

Derivata destra e derivata sinistra.

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di alcune funzioni elementari.

Derivata di una costante.

Derivata della funzione identica.

Derivata della funzione  $\sin x$ .

Derivata della funzione  $\cos x$ .

Derivata della funzione logaritmica.

Derivata della funzione esponenziale.

Regole di derivazione.

Derivata della somma.

Derivata del prodotto.

Derivata della funzione reciproca.

Derivata del quoziente.

Derivata della funzione composta.

Derivata della funzione inversa. Derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari.

Funzione derivata prima e funzioni derivate successive.

Differenziale di una funzione.

Significato geometrico del differenziale.

## 8.I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.

Teorema di Rolle

Significato geometrico del teorema di Rolle.

Teorema di Cauchy

Teorema di Lagrange ( significato geometrico ).

Forme indeterminate. Teorema di de L' Hopital ( la regola ).

Limiti notevoli.

Punti a tangente orizzontale.

Uso delle derivate successive.

Osservazioni sui massimi e i minimi locali.

Concavità, convessità, flessi.

Studio dei punti di non derivabilità.

Punti angolosi. Cuspidi.

Flessi a tangente verticale.

Studio del grafico di una funzione.

9.MASSIMI E MINIMI ASSOLUTI.

Massimi e minimi assoluti.

Massimi e minimi di alcune funzioni composte.

Problemi di massimo e minimo assoluto.

10.L' INTEGRALE INDEFINITO

Funzioni primitive di una funzione data.

Proprietà dell' integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione delle funzioni razionali.

Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

11.INTEGRALE DEFINITO.

Misura di un insieme del piano.

Area del trapezoide.

Integrale definito.

Il teorema della media.

La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow.

Integrazione per sostituzione.

Calcolo di aree di domini piani.

	<p>Volume dei solidi.</p> <p>Teorema di Guldino.</p> <p>Integrali impropri.</p>
--	---

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 132

Ore impiegate fino al 15/05/2019: 98

Ore da impiegare fino allo 08/06/2019: 14

**SCHEDA DISCIPLINARE**

Disciplina: **FISICA**

<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p>	<p>La classe è composta da venticinque alunni, per la maggior parte pendolari.</p> <p>Il comportamento della classe è corretto e rispettoso sia al suo interno che con i docenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'andamento didattico sono presenti tre fasce di livello:</p> <p>Alunni che studiano con costanza, hanno un metodo di studio organizzato, partecipano attivamente a tutte le attività didattiche, hanno evidenziato autonomia nel lavoro individuale, sono dotati di buone capacità logiche, di ragionamento, di analisi e di sintesi.</p> <p>Altri che, sebbene disponibili allo studio della disciplina, manifestano delle difficoltà nelle applicazioni e nella scelta di strategie per la risoluzione di esercizi e problemi.</p> <p>Alunni, infine, che hanno dimostrato poca partecipazione al dialogo didattico-educativo e un impegno discontinuo e che solo grazie ai continui stimoli ed incoraggiamenti sono riusciti a raggiungere risultati accettabili.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le proprietà della carica elettrica (quantizzazione e conservazione della carica)</li> <li>- Conoscere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio e per induzione e interpretare il comportamento di conduttori e isolanti utilizzando un semplice modello microscopico</li> <li>- Conoscere e descrivere le caratteristiche delle forze tra cariche elettriche utilizzando la legge di Coulomb</li> <li>- Conoscere il concetto di campo elettrico e il significato e le proprietà delle linee del campo</li> <li>- Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e saper utilizzare il teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti da particolari distribuzioni di cariche</li> <li>- Conoscere la definizione di potenziale elettrico e la relazione che lega il campo</li> </ul>

	<p>elettrico al potenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere la conservazione dell'energia di un sistema di cariche in un campo elettrico</li> <li>- Conoscere l'espressione del potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica</li> <li>- Conoscere la definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà</li> <li>-Conoscere le proprietà dei condensatori e saper esprimere la capacità di un condensatore a facce piane parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature</li> </ul> <p>-Esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore in funzione delle sue grandezze caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato di corrente elettrica, la definizione di intensità di corrente e la sua unità di misura</li> <li>- Analizzare semplici circuiti in corrente continua e conoscere il comportamento dei suoi componenti</li> <li>- Conoscere il significato fisico di resistenza e la sua dipendenza dalla temperatura</li> <li>- Conoscere la legge di Ohm e la legge che lega la resistenza di un filo alle sue caratteristiche geometriche e fisiche</li> <li>- Conoscere il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito</li> <li>-Conoscere le leggi di Kirchhoff</li> </ul> <p>-Conoscere le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee del campo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto e saperne determinare la direzione e il verso</li> <li>- Analizzare i moti di una particella carica in un campo magnetico</li> <li>- Conoscere la forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente</li> <li>- Conoscere la legge di Ampère e saperla utilizzare per determinare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide</li> <li>- Conoscere il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno</li> <li>- Conoscere gli effetti di un campo magnetico variabile nel tempo e il significato di f.e.m.</li> <li>- Conoscere il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday e di Lenz e analizzare alcune applicazioni</li> <li>- Conoscere il significato fisico di induttanza</li> <li>- Conoscere le equazioni di Maxwell, come sintesi e generalizzazione delle leggi dell'elettricità e del magnetismo</li> <li>- Conoscere il significato della corrente di spostamento e il ruolo che essa riveste all'interno delle equazioni di Maxwell</li> <li>- Conoscere le caratteristiche della radiazione elettromagnetica e dello spettro elettromagnetico</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare la forza elettrica fra cariche puntiformi, utilizzando anche il principio di sovrapposizione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il vettore campo elettrico prodotto da una distribuzione di cariche</li> <li>- Calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie</li> <li>- Risolvere problemi su potenziali, campi ed energia potenziale elettrica, per sistemi di cariche puntiformi e per distribuzioni uniformi di cariche</li> <li>- Risolvere problemi sui condensatori a facce piane parallele, in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature il teorema di Gauss per calcolare campi elettrici</li> <li>- Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito</li> <li>- Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori in serie e in parallelo</li> <li>- Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti</li> <li>- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico</li> <li>- Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico</li> <li>- Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente</li> <li>- Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente</li> <li>- Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme</li> <li>- Determinare la f.e.m. indotta in una spira rotante in moto in un campo magnetico</li> <li>- Calcolare la costante di tempo e le altre grandezze caratteristiche di un circuito RL</li> </ul>			
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare ed identificare fenomeni</li> <li>- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.</li> <li>- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</li> <li>- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> <li>- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul>			
METODOLOGIE	<p style="margin-left: 20px;">Lezione frontale Lavoro di gruppo Discussione guidata</p>			
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p><b>VERIFICHE SCRITTE:</b> Compito in classe Questionari a scelta multipla Esercizi</p> <p><b>VERIFICHE ORALI:</b> Verifiche frontali individuali Verifiche di gruppo Discussione guidata Interventi</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 33%;"></td> <td style="width: 33%; text-align: center;"><b>SCRITTO</b></td> <td style="width: 33%; text-align: center;"><b>ORALE</b></td> </tr> </table>		<b>SCRITTO</b>	<b>ORALE</b>
	<b>SCRITTO</b>	<b>ORALE</b>		

	Trimestre	PROVE N. 2	PROVE N. 2
	Pentamestre	PROVE N. 3	PROVE N. 2
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In merito alla valutazione ci si atterrà a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, ovvero:</p> <p>    Uso delle griglie di valutazione sia per le prove scritte sia per le prove orali;</p> <p>    Prove flessibili sia per le prove scritte sia per le prove orali;</p> <p>    I compiti scritti saranno restituiti, debitamente corretti, agli studenti entro un tempo congruo, dal loro svolgimento;</p> <p>    Valutazione continua dei progressi degli studenti anche in riferimento ai percorsi di recupero attivati, ai livelli di partenza, ai risultati finali raggiunti;</p> <p>    Gli studenti saranno informati sull'esito delle prove orali immediatamente dopo la fine della prova medesima;</p> <p>    I colloqui con le famiglie saranno condotti nel rispetto della chiarezza dell'informazione.</p> <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>    La conoscenza dei contenuti;</p> <p>    Le abilità e le competenze attivate;</p> <p>    La partecipazione dell'allievo;</p> <p>    La capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;</p> <p>    L'attività di recupero e la progressione nell'apprendimento</p>		
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: "Fisica in evoluzione" –Parodi-Ostili-Mochi Onori- linx  testi didattici di supporto  Appunti dell' insegnante  L.I.M.  Sussidi audiovisivi</p>		

CONTENUTI  
TRATTATI (anche  
attraverso UDA o  
moduli)

- Le proprietà della carica elettrica (quantizzazione e conservazione della carica)
- I fenomeni di elettrizzazione per strofinio e per induzione e comportamento di conduttori e isolanti .
- Le caratteristiche delle forze tra cariche elettriche. La legge di Coulomb
- Il concetto di campo elettrico e il significato e le proprietà delle linee del campo
- Il concetto di flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti da particolari distribuzioni di cariche.
- Definizione di potenziale elettrico e relazione che lega il campo elettrico al potenziale
- Conservazione dell'energia di un sistema di cariche in un campo elettrico
- Espressione del potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica
- Definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà
- Proprietà dei condensatori e capacità di un condensatore a facce piane parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature
- Energia immagazzinata in un condensatore in funzione delle sue grandezze caratteristiche
- Il significato di corrente elettrica, la definizione di intensità di corrente e la sua unità di misura
- Semplici circuiti in corrente continua e il comportamento dei suoi componenti
- Significato fisico di resistenza e la sua dipendenza dalla temperatura
- La legge di Ohm e la legge che lega la resistenza di un filo alle sue caratteristiche geometriche e fisiche
- Resistenze e condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito
- Leggi di Kirchhoff
- Le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee del campo
- Espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto e sua direzione e il verso
- Moti di una particella carica in un campo magnetico
- Forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente
- Legge di Ampère e suo utilizzo per determinare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide
- Comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno
- Effetti di un campo magnetico variabile nel tempo e significato di f.e.m.
- Il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday e di Lenz. Alcune applicazioni
- Il significato fisico di induttanza.
- Circuiti RLC
- Le equazioni di Maxwell, come sintesi e generalizzazione delle leggi dell'elettricità e del magnetismo
- Il significato della corrente di spostamento e il ruolo che essa riveste all'interno delle equazioni di Maxwell
- Le caratteristiche della radiazione elettromagnetica e dello spettro elettromagnetico
- UDA: " Salute e società" – Fisica: inquinamento elettromagnetico, effetti e



	cause
--	-------

Numero di ore settimanali:3

Ore annuali previste: 99

Ore impiegate fino al 15/05/2019: 72

Ore da impiegare fino allo 08/06/2019: 11

SCHEDA DISCIPLINARE: Disciplina: INGLESE

<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE(<b>relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina</b>)</p>	<p>DOCENTE: Prof. Rocco Donato</p> <p>La classe ha partecipato alle attività didattiche in modo responsabile e rispettoso. L'apprendimento finale è stato condizionato da alcune lezioni non effettuate per motivazioni diverse, soprattutto per assenze dovute a manifestazioni degli studenti nei mesi di ottobre e novembre 2018. I risultati finali sono mediamente discreti.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Strutture grammaticali e funzioni linguistiche (Livello B2);</p> <p>Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana /lessico specifico letterario;</p> <p>Aspetti socio-culturali relativi alla cultura anglofona;</p> <p>Generi letterari /epoche /testi o estratti relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria inglese (From the Age of Revolutions to the Victorian Age e The Age of Modernism.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p><u>Comprensione</u></p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti, relativamente complessi, su tematiche inerenti l'attualità e l'ambito letterario.</p> <p><u>Produzione</u></p> <p>Produrre testi orali e scritti relativamente complessi, strutturati e coesi, con un</p>

	<p>accettabile livello di padronanza linguistica, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p><u>Interazione</u></p> <p>Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <p>Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi presi in esame al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p><u>Cultura</u></p> <p>Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi d'attualità, cinema, musica, arte.</p> <p>Lettura autonomia e analisi critica di un testo letterario.</p> <p>Riferire, parafrasare o riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo letterario.</p> <p><b>Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica.</b></p>
COMPETENZE	<p>capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;</p> <p>capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</p> <p>capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</p> <p>capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;</p>

	<p>capacità di usare consapevolmente strategie comunicative efficaci;</p> <p>capacità di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici nonché sui fenomeni culturali;</p> <p>consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le lezioni sono state affrontate alternando la lingua inglese e quella italiana. Ci si sempre soffermati sull'aspetto morfologico-strutturale della lingua, operando sistematiche riflessioni sulle strutture apprese, per comprenderne i meccanismi, sistematizzarle e generalizzarle, allo scopo di acquisire una consapevole competenza del loro uso nella comunicazione.</p> <p>Per lo studio della letteratura, i percorsi sono stati affrontati con una metodologia che dal testo giunge al contesto, sia perché l'obiettivo generale è l'acquisizione di una più ampia ed approfondita competenza linguistica e non una semplice conoscenza storica del prodotto letterario, sia perché valorizzando la valenza culturale e formativa del testo letterario è possibile arricchire la competenza argomentativa in L2. Gli studenti sono stati coinvolti in tutte le opportunità extracurricolari in cui l'uso della L2 potesse essere incentivata e promossa per veicolare contenuti nuovi e favorire l'educazione interculturale.</p>
<p>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state effettuate verifiche di controllo e verifiche di valutazione. Le prime hanno avuto lo scopo di controllare la conoscenza e la comprensione, due prerequisiti necessari per l'apprendimento vero e proprio. Le altre, invece, periodiche, sono state effettuate mediante le interrogazioni orali e i compiti scritti. Nelle interrogazioni è stata verificata la competenza linguistica (pronuncia, correttezza grammaticale e proprietà lessicale) e comunicativa (varietà, registro, uso corretto della microlingua, coerenza e coesione testuale). Nei compiti scritti è stata verificata la conoscenza degli argomenti di letteratura e grammatica, la completezza della trattazione, l'uso originale del mezzo linguistico.</p> <p>La valutazione finale, ormai prossima, verrà influenzata ovviamente dalla verifica ma anche da altri fattori quali l'impegno, la partecipazione, la frequenza, il miglioramento dalla situazione di partenza, il "background" socio-culturale delle famiglie.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<b>HEADWAY DIGITAL GOLDB1-B1+</b> , <i>OXFORD U. P.</i> ; Spiazzi, Tavella, Layton. <b>PERFORMER II e III –Culture &amp; Literature</b> , <i>Zanichelli</i> .
CONTENUTI TRATTATI(anche attraverso UDA o moduli)	<p><b>Modulo 1: Everyday English and Grammar (h. 12)</b></p> <p>reading, summary and listening:"Smash".</p> <p>listening:"The first time I fell in love".</p> <p>reading:"Education in Victorian England".</p> <p>Listening and writing comprehension:"Rules for life".</p> <p>Reading and summary:"Kids who have it all".</p> <p>reading:"Do you have good manners?"</p> <p>writing: "An awful Sunday".</p> <p>summary": "Long hot summer for Australian farmers"</p> <p>reading:"Lottery winner Mandy"</p> <p>reading:"My kitchen"</p> <p>Topics: Giving opinions; talking about books/films; inviting people; making arrangements.</p> <p>The communicative functions are related to the following grammar structures: simple present; simple past; present perfect; future tense; 1<sup>st</sup>-2<sup>nd</sup>-3<sup>rd</sup> conditionals; modals; expressing obligation/permission, passive forms; literal/idiomatic phrasal</p>

verbs; polite requests and offers.

## **Modulo 2: The Romantic Age ( h.27 )**

The Industrial Revolution, The American war of Independence, the French revolution, the Napoleonic wars, Free trade and political repression, Radicalism in Britain; The road to Reform ; Introduction of pre-Romantic and Romantic features. h.6

W. Wordsworth: life, works and achievements h.2

"My heart leaps up". comparing Wordsworth and Leopardi's view of human life h.2

I wandered lonely as a cloud h.2

S. T. Coleridge: life, works and achievements h.2

The rime of the ancient mariner (extract 1, 2 ) h.4

J Keats: life, works and aesthetics; the price of eternity h.2

Ode on a Grecian Urn h.2

J. Austen: life, works and achievements h.2

Pride and prejudice ( extract ): a reasonable union; a social comedy; plot; themes; zoom in; overview.

Mr. Darcy's Letter h.1

## **Modulo 3 : The Victorian Age ( h. 20 )**

The age of empire: economy and society; the pressure for reforms; technological innovation; the cost of living; Poor laws; imperialism: pros and cons; the Victorian compromise; the late Victorian period: Darwin and the theory of evolution. h. 8

Art Link:"The Awakening Conscience" by William Holman Hunt. h.1

C Dickens: life, works and achievements; the theories of Utilitarianism h.1

“Oliver Twist”: plot

Hard Times: “The definition of a horse” ( extract 1) h.2

“Coketown” ( extract 2 )

C. Bronte: life, works and achievements h.2

Jane Eyre: The madwoman in the attic ( extract ) h.2

Charles Darwin and "the theory of Evolution".

William Hunt: "The Awakening Conscience" and the theme of "Fallen Women".

#### **Modulo 4: The Aesthetic Movement (h. 5)**

Hinting at The Aesthetic Movement

O. Wilde: life, works and achievements

“The Picture of Dorian Gray” : plot and themes .

"Basil's studio” ( extract 1 ).

I would give my soul” (extract 2).

**Da svolgere dall’ 11 maggio fino alla conclusione delle attività didattiche ( h. 13 ):**

#### **Modulo 5: The Modern Age**

Modernism in Europe; Freud’s theory of the unconscious; the influence of Bergson; William James and the idea of the consciousness; stream of consciousness fiction. h.2

J. Joyce: life, works and achievements; Paralysis and Epiphany. h. 1

The Dubliners: Eveline h.1

The Dubliners: The dead h.1

	<p>Ulysses : focus on the text h.1</p> <p>V. Woolf: life, works and achievements h.1</p> <p>To the Lighthouse: plot, features and themes. Extract: The Window h.1</p> <p>-</p>
--	--

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Ore impiegate fino al 10/05/2019: 66

Ore da impiegare fino all' 08/06/2019: 13

Trebisacce, 10 maggio 2019

Il Docente,  
prof. Rocco Donato

SCHEDA DISCIPLINARE: Disciplina: STORIA DELL'ARTE E DISEGNO classe 5B Liceo Scientifico

<b>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</b> (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)	DOCENTE: Prof. UMBERTO CELICO  La classe ha partecipato alle attività didattiche in modo responsabile e maturo. Il risultato finale è stato raggiunto pur condizionato da alcune manifestazioni degli studenti nei mesi di ottobre e novembre 2018. I risultati finali sono più che discreti.
CONOSCENZE	- Saper riconoscere un'opera - Saper riconoscere l'appartenenza di un'opera d'arte ad un determinato periodo, fra quelli studiati. - Saper effettuare una lettura delle principali produzioni artistiche proprie dei periodi artistici studiati - Saper effettuare i basilari confronti fra produzioni artistiche di periodi differenti - Saper esprimere in maniera corretta i contenuti disciplinari utilizzando la terminologia specifica almeno riferita ad elementi fondamentali.
ABILITÀ	<u>Comprensione</u>  Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e opere, relativamente complessi, su tematiche inerenti l'attualità e l'ambito letterario artistico.  <u>Produzione</u>  Produrre testi orali strutturati e coesi, con un accettabile livello di padronanza artistica, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.  <u>Interazione</u>  Partecipare a conversazioni e discussioni su opere d'arte note.  <u>Cultura</u>  Sanno applicare correttamente un metodo di analisi e di lettura dell'opera d'arte. Sanno produrre confronti e percorsi di collegamento fra opere diverse, dello



	<p>stesso autore e di autori diversi, della stessa epoca o di epoche diverse.</p> <p><b>Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica.</b></p>
COMPETENZE	<p>Sviluppare : La capacità di analisi critica nella fruizione dei messaggi visivi la capacità di correlazione e confronto la lettura analitica e critica dell'opera d'arte in relazione al contesto storico culturale ;</p> <p>Stimolare: la capacità di relazioni interdisciplinari;</p> <p>Potenziare: le capacità di sintesi e di analisi il percorso logico e il processo grafico progettuale in maniera autonoma;</p> <p>capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;</p> <p>capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</p> <p>capacità di usare consapevolmente strategie comunicative efficaci;</p> <p>consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</p>
METODOLOGIE	<p>Sono stati utilizzati i metodi descritti nella programmazione iniziale dall'insegnante. Il lavoro in classe si è svolto con lezioni frontali che però si sono sempre trasformate in dialoghi partecipati e interattivi. Gli studenti hanno maturato una certa capacità di intervento, paragone, osservazione anche grazie all'utilizzo di strumenti multimediali prodotti dalla scuola e dall'insegnante, oltre che da appunti forniti dall'insegnante.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Tavole di disegno Geometrico</p> <p>Tavole di disegno Architettonico e artistico</p> <p>Verifiche orali e scritte</p>

	<p>Valutazione nell'ambito della disciplina si rimanda ai criteri generali approvati dal collegio dei docenti</p> <p>(criteri generali inseriti nel P.T.O.F. della scuola per l'a.s. 2018/2019)</p> <p><b>PROVE SCRITTE</b></p> <p>Prove strutturate : scelta multipla ed a risposta aperta</p> <p><b>PROVA ORALE:</b></p> <p>Interrogazione frontale, prove grafiche.</p> <p>Collegamenti pluridisciplinari:</p> <p>I collegamenti interdisciplinari si sono fatti con storia , inglese e filosofia.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><b>LIBRO DI TESTO</b> Giunti editore Arte Moderna</p> <p>Metodologia:</p> <p>Lezione frontale, Lezione dialogata, Lezione con l'ausilio di materiale multimediale, esecuzione di tavole grafiche prevalentemente in classe.</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <p>Libro di testo, consultazione di altri testi, Lim. visite musei virtuali tramite Internet , Visualizzazione</p> <p>DVD d'arte.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p><b>DAVID E LA PITTURA NEOCLASSICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-1. IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI.</li> <li>-3. LA MORTE DI MARAT</li> </ul> <p><b>L'IMPRESSIONISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-1. MANET CONTRO LA PITTURA ACCADEMICA: LE DEJEUNER SUR L'HERBE; OLYMPIA;</li> </ul>

-2. MONET GLI ANNI GIOVANILI: IMPRESSION, SOLEIL LEVANT.LA GRENOUILLERE; LA CATTEDRALE DI ROUEN.

-3. AUGUSTE RENOIR: LE MOULIN DE LA GALETTE;LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI A BOUGIVAL.

### **OLTRE L'IMPRESSIONISMO**

-1 VAN GOGH CAMERA DA LETTO DI UN ALBERGO,

I MANGIATORI DI PATATE, VOLO DI CORVI SU CAMPO DI GRANO,

-2 GAUGUIN: LA VISIONE DOPO IL SERMONE,

-3 CEZANNE: I GIOCATORI DI CARTE, LA CASA DELL'IMPICCATO;

-4 IL DIVISIONISMO ITALIANO :

PELLIZZA DA VOLPEDO: IL QUARTO STATO,

### **IL CUBISMO:**

-1 CARATTERI GENERALI

-2 PICASSO : LE DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA

-3 DAL CUBISMO PRIMITIVO AL CUBISMO ANALITICO

-4 IL CUBISMO SINTETICO

### **IL FUTURISMO:**

-1 ANTONIO SANT'ELIA: PROFEZIE ARCHITETTONICHE FUTURISTICHE: CENTRALI ELETTRICHE.

-2 UMBERTO BOCCIONI: FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO; STATI D'ANIMO GLI ADDII; LA CITTA' CHE SALE.

### **LA NASCITA DELL'ASTRATTISMO:**

-1 VASILIJ KANDINSKIJ: LA PITTURA

COME MUSICA, PRIMO AQUARELLO ASTRATTO.

## **LA SECESSIONE :**

-1 MUNCH EDVARD: L'URLO

## **L'ART NOUVEAU :**

-1 CARATTERI GENERALI,

-2 ANTONI GAUDI: SAGRADA FAMILIE,

CASA MILÀ,

## **L'ESPRESSIONISMO:**

-1 CARATTERI GENERALI.

-2 AMEDEO MODIGLIANI E LA SCUOLA DI

PARIGI

-3 HENRI MATISSE : LA DANZA

## **IL DADAISMO:**

-1 MARCEL DUCHAMP:

RUOTA DI BICICLETTA; FONTANA;

L.H.O.O.Q. ( GIOCONDA CON I BAFFI).

## **II SURREALISMO:**

-1 SALVADOR DALI':

GIRAFFE IN FIAMME; LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA; SOGNO CAUSATO DA UN VOLO DI UN 'APE.

## **LA METAFISICA:**

-1 GIORGIO DE CHIRICO: ENIGMA DELL'ORA; LE MUSE INQUIETANTI; IL GRANDE METAFISICO.

-2 RENE' MAGRITTE: IL TRADIMENTO DELL'IMMAGINE QUESTA NON È UNA PIPA; LA CONDIZIONE UMANA.

	<p><b>IL MOVIMENTO MODERNO:</b></p> <p>-1 WALTER GROPIUS: LA SEDE DEL BAUHAUS A DESSAU.</p> <p><b>IL MOVIMENTO MODERNO:</b></p> <p>-1 FRANK LLOYD WRIGHT: LA CASA SULLA CASCATA.</p> <p><b>LA POP ART :</b></p> <p>-1 LA POP ART: ANDY WARHOL: LA FIGURAZIONE DEL BANALE. GREEN COCA-COLA BOTTLES DI WARHOL.</p> <p><b>IL MOVIMENTO MODERNO:</b></p> <p>-1 LE CORBUSIER: I CINQUE PUNTI DELL'ARCHITETTURA. LA VILLA SAVOYE.</p> <p>-2 IL RAZIONALISMO IL GRUPPO 7 E GIOVANNI MICHELUCCI.</p>
--	--

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Ore impiegate fino al 10/05/2019: 57

Ore da impiegare fino all' 08/06/2019: 9

Trebisacce, 10 maggio 2019

Il Docente,

PROF. UMBERTO CELICO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

## ITALIANO

### PROFILO DELLA CLASSE

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: una parte della classe si compone di alunni più motivati, i quali possiedono buone capacità logiche ed espressive, un'accurata conoscenza dei momenti più significativi, dell'iter storico – letterario oggetto di studio in quest'anno scolastico; sono in grado di organizzare in maniera coerente e corretta un discorso, di comprendere e di commentare un testo. Gli elaborati scritti di questi alunni sono caratterizzati da coerenza e linearità nella strutturazione del discorso, da correttezza espressiva, da buona competenza linguistica e capacità argomentativa e di analisi. Il resto della classe si compone di alunni che possiedono discrete capacità logiche ed espressive e che hanno conseguito una discreta o sufficiente conoscenza della materia. Gli elaborati scritti, in generale, sono caratterizzati da contenuti appropriati, da coerenza espositiva e da correttezza nella forma.

L'insegnante ha seguito la classe nel corso dei seguenti anni scolastici :

a.s. 2014/2015

a.s. 2015/2016

a.s. 2016/2017

a.s. 2017/2018

a.s. 2018/2019

### PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:

costante ed interessata per alcuni

sollecitata e non sempre assidua per gli altri

### Interesse per la disciplina:

vivo e costante per alcuni

accettabile, nel complesso, per gli altri

### Impegno nello studio:

assiduo e responsabile per alcuni

adeguato per gli altri

discontinuo per pochi elementi

## OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

- conoscenza della lingua italiana, della sua entità strutturale e semantica;
- conoscenza dei momenti più significativi della letteratura italiana;
- conoscenza del valore letterario di un testo e criticità;
- padronanza diacronica degli elementi culturali della disciplina;
- padronanza del mezzo espressivo sia nella ricezione che nella produzione scritta e orale;
- capacità analitico – sintetiche e di contestualizzazione dei testi;
- capacità di comprendere, analizzare, interpretare un testo e di elaborare i contenuti studiati.

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo ai nostri giorni.</li><li>- Rapporto tra lingua e letteratura.</li><li>- Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.</li><li>- Fonti dell'informazione e della documentazione.</li><li>- Tecniche della comunicazione.</li><li>- Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</li><li>- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</li><li>- Caratteri comunicativi di un testo multimediale.</li></ul>	<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</li><li>- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</li><li>- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici</li><li>- Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.</li><li>- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</li><li>- Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</li><li>- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li><li>- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</li></ul>	<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale</li><li>- Capacità di riflessione metalinguistica</li></ul>

<p>· <u>Letteratura.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini ai nostri giorni.</li> <li>- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.</li> <li>- Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</li> <li>- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>- Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.</li> <li>- Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</li> <li>- Altre espressioni artistiche: Caratteri fondamentali delle arti e dell'architettura in Italia e in Europa dal Medioevo ai nostri giorni.</li> <li>- Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</li> </ul>	<p>· <u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</li> <li>- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo ai nostri giorni.</li> <li>- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</li> <li>- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.</li> <li>- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</li> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</li> <li>- Altre espressioni artistiche</li> <li>- Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</li> </ul>	<p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura</li> <li>- Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi</li> </ul>

## METODOLOGIA

L'intervento didattico ha avuto come attività di base la lezione frontale, ad essa è stata affiancata la lezione interattiva (gli allievi sono stati continuamente stimolati ad intervenire con domande ed osservazioni), che



ha contribuito a sviluppare negli alunni una forma mentis atta ad affrontare gli argomenti con più senso critico. Per questo si sono alternati momenti informativi ad altri di dibattito aperto, volti a coinvolgere gli alunni in discussioni sulle varie problematiche, a suscitare il loro interesse e a sollecitare il confronto di opinioni e di interpretazioni diverse. Si è dato ampio spazio alla lettura diretta dei testi.

## **VERIFICHE**

### **INDAGINE IN ITINERE CON VERIFICHE INFORMALI**

### **INTERROGAZIONI ORALI**

### **QUESTIONARI DI VERIFICA**

**PROVE SCRITTE: TIPOLOGIE A, B, C, D ( Trimestre); nel corso del Pentamestre sono state affrontate le prove secondo le modalità del nuovo Esame di Stato: TIPOLOGIE A, B, C.**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI
- PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO
- EFFICACIA COMUNICATIVA E RIELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI  
SIA NELL'ESPOSIZIONE ORALE CHE SCRITTA
- SVILUPPO DEL METODO DI LAVORO

## **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo:

Il Piacere dei Testi, Voll. 4, 5 e 6, Paravia Ed.

La Divina Commedia, Paradiso, Mattioda, Colonna, Costa, Loescher Ed.

Approfondimenti mediante lezioni in powerpoint; schemi ed appunti personali.

## **CONTENUTI**

Periodo: trimestre

L'ETA' DEL ROMANTICISMO: contesto storico-culturale

h 4

Il Romanticismo europeo: la concezione dell'arte e della letteratura

Il Romanticismo italiano: polemica classico – romantica. Il manifesto del romanticismo italiano: "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo" di G. Berchet

Il Romanzo nell'età romantica: Il Romanzo in Europa, Il Romanzo in Italia

A. Manzoni: la vita, la personalità, la poetica e le opere. h10

Lecture antologiche: dall'"Epistolario", La funzione della letteratura...; dalla "Lettre a M. Chauvet", Storia e invenzione poetica, dalla "Lettera sul Romanticismo", L'utile, il vero, l'interessante; dall'"Adelchi": "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti", "Sparsa le trecce morbide".

Dalle "Odi": "Il cinque maggio"; dagli "Inni sacri": "La Pentecoste".

G. Leopardi: la vita, la personalità, la poetica e le opere. h 16

Lecture antologiche: dalle Lettere : "Sono così stordito dal niente ..."; dallo Zibaldone: "Il vago", l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "Parole poetiche", "Ricordanza e poesia", "Indefinito e poesia", "La doppia visione", "La rimembranza". Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Tristano e di un amico", "Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere".

Dai "Canti": "L'infinito", "Alla luna", "L'ultimo canto di Saffo", "Il passero solitario", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso".

Periodo: pentamestre

Il Secondo Romanticismo: Prati e Aleardi. h1

L'età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali e le ideologie h 1

L'Età del Positivismo. H 1

La Scapigliatura milanese. h 2

Emilio Praga, da "Penombre", "Preludio"

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano h 1

G. Verga: la vita, la personalità, la poetica e le opere h12

Lecture antologiche: da "L'amante di Gramigna, Prefazione" : "Impersonalità e regressione", da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "Fantasticherie", "La Lupa"; da "Novelle rustiche": "La roba"; da "I Malavoglia": "Prefazione", "la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

L'Età del Decadentismo e il Simbolismo. h2

Gabriele D'Annunzio: la vita, la personalità, la poetica e le novelle, i romanzi. h 5

Esposizione delle trame e commento di tutti i romanzi.

Lecture antologiche: da "Il piacere", "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", "Una fantasia "in bianco maggiore" , da "Le vergini delle rocce", "Il programma politico del superuomo".

G. Pascoli: la vita, la personalità, la poetica e le opere. h10

Lecture antologiche: da "Il Fanciullino: "Una poetica decadente", da "Myricae": "Lavandare", "X agosto", "Arano", "Temporale", "L'assiuolo"; dai "Poemetti": "Digitale purpurea", dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

L'Età delle Avanguardie: h3

I Crepuscolari: S. Corazzini, "Desolazione di un povero poeta sentimentale".

I Futuristi

F. T. Marinetti e il "Manifesto del futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

L. Pirandello: vita, personalità, pensiero e opere. h 10

Lecture antologiche: da "Novelle per un anno": "La trappola", "Ciaula scopre la luna", "Il treno ha fischiato"; da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta" e la "Lanterninosofia"; da "Maschere nude", "Sei personaggi in cerca d'autore": "la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

DANTE, "Divina Commedia": "Il Paradiso", la composizione, la struttura, temi e argomenti. h 20

Canti, I, III, VI, XI, XII, XV, XVII. I Canti sono stati letti, parafrasati e commentati.

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERIODO DALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO FINO ALLA FINE DELLE LEZIONI ( h 14).

Italo Svevo: vita, personalità, pensiero e opere.

Lecture antologiche: dalla "Coscienza di Zeno": "La scelta della moglie e l'antagonista" e "La profezia di un'apocalisse cosmica"

L'Ermetismo attraverso la poesia di Ungaretti e Montale

Ungaretti: vita, pensiero, poetica

Lecture antologiche: da "L'allegria" : "Il porto sepolto", "Sono una creatura", "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Soldati"

Il primo Montale: Lecture antologiche: da "Ossi di seppia": "I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto".

Svolgimento dell' UDA inerente al percorso di Cittadinanza e Costituzione , "Sono un soldato e scrivo dal fronte". ( h 3 )

**TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI:** ORE COMPLESSIVE ( A. S. 2018/2019) : 132

ORE SETTIMANALI : 4

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO : 98 (comprehensive di ore di lezione, verifiche orali e verifiche scritte)

Attività varie (assemblee, simulazione prima e seconda prova, settimana dello studente, orientamento, attività relative all' ASL, viaggio di istruzione ...): ore 18

Ore previste (all'08 giugno 2019): 14

Trebisacce, 15 maggio 2019

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Bonanno

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

relativo alla disciplina: LATINO

#### PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

Durante l'anno sono stati perseguiti, in riferimento al piano di lavoro annuale presentato a inizio anno, i seguenti obiettivi: la crescita umana e culturale di ciascun alunno; la preparazione adeguata dal punto di vista letterario e morfo-sintattico; la capacità di approcciarsi con metodo, competenza e senso critico all'analisi di un testo ed all'esercizio di traduzione. I suddetti obiettivi sono stati perseguiti senza mai trascurare i livelli di partenza della classe e le difficoltà che un gruppo di alunni ha evidenziato nel lavoro di traduzione e nell'esame dei passi di classico. La classe è disomogenea per quanto riguarda lo studio e la motivazione e può essere suddivisa in tre gruppi, i cui risultati sono così riassumibili:

1° GRUPPO: ha raggiunto ottimi risultati nelle conoscenze storico-letterarie, possiede un buon metodo di studio, che gli consente di rielaborare e integrare i contenuti, si esprime correttamente, con ricchezza di spunti e osservazioni personali. Nell'ambito di questo gruppo, alcuni di loro sono in grado di tradurre e interpretare un testo in modo corretto, altri traducono in modo discreto.

2° GRUPPO: possiede discrete conoscenze storico-letterarie che hanno sopperito alle difficoltà di traduzione. E' in grado di esprimersi con precisione e studia con regolarità

3° GRUPPO: possiede conoscenze sufficienti, studia in modo discontinuo e incontra difficoltà nell'analisi dei testi e nella ricodifica degli stessi, si esprime in modo semplice e corretto.

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Il quadro del profitto della classe è così riassumibile:

- alunni che hanno partecipato in modo propositivo al dialogo educativo ed hanno mostrato impegno costante
- alunni che hanno partecipato in modo poco attivo al dialogo educativo ma hanno mostrato un discreto impegno
- alunni che hanno partecipato al dialogo educativo in modo incostante, hanno mostrato interesse ed impegno moderati, hanno acquisito conoscenze minime

#### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ABILITA' E CONOSCENZE\*

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper decodificare un testo e restituirlo in lingua italiana corretta riconoscendo le strutture morfosintattiche studiate e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo</li> <li>· Riflettere sulle strutture grammaticali apprese e saperne esplicitare il funzionamento</li> <li>· Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole</li> <li>· Essere in grado di riconoscere le strutture metriche di più largo uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere e saper riconoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina</li> <li>· Conoscere gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi</li> <li>· Conoscere i criteri di strutturazione del vocabolario di latino</li> <li>· Conoscere i principali metri della lingua latina (esametro, distico elegiaco, trimetro giambico)</li> </ul>
Confrontare strutture morfosintattiche e lessico con l'italiano e il latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Essere capaci di riflettere sui fatti linguistici e di fare confronti, rilevando analogie e differenze tra latino e italiano</li> <li>· Ampliare il proprio bagaglio lessicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere il lessico di base della lingua latina</li> <li>· Conoscere, attraverso il testo, il lessico e le strutture che regolano la lingua latina e italiana</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse</li> </ul>	
<p>Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario latino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano</li> <li>· Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore</li> <li>· Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche</li> <li>· Potenziare le capacità critiche e di riflessione operando collegamenti tra autori, stili e generi letterari</li> <li>· Conoscere la realtà storico-culturale espressa dai classici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere lo svolgimento della storia letteraria e dei diversi generi</li> <li>· Conoscere le linee generali della storia letteraria dalle origini, comprese le modalità di trasmissione e di studio dei testi</li> <li>· Essere in grado di collocare i testi nel contesto storico-culturale di appartenenza</li> <li>· Conoscere passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</li> <li>· Conoscere alcune opere letterarie complete o parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione</li> </ul>
<p>Riconoscere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper comprendere il messaggio contenuto in un testo antico</li> <li>· Saper individuare natura, funzione, principali scopi del testo antico</li> <li>· Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate</li> <li>· Collegare argomenti affini a più materie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere la civiltà latina attraverso la lettura di passi d'autore</li> <li>· Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria latina e quella attuale</li> </ul>
<p>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ascoltare e partecipare alle lezioni, intervenire nel dialogo e nella discussione, formulando quesiti e rispondendo a domande</li> <li>· Essere capaci di esprimersi con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna</li> </ul>

	sufficiente precisione, con ricchezza di spunti e osservazioni personali · Comprendere il senso globale di un testo	
--	--	--

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati introdotti a partire dalla lezione frontale, nel corso della quale sono stati forniti agli studenti spunti di riflessione e discussione. Lo studio della letteratura è stato accompagnato, per alcuni autori, dalla lettura di alcuni passi antologici, letti in traduzione e con testo a fronte, per favorire la conoscenza diretta dei testi fondamentali del patrimonio letterario Latino. Nel corso dello studio della letteratura latina, sono stati fatti gli opportuni richiami ad argomenti trattati negli anni precedenti, allo scopo di comprendere meglio i concetti studiati e arricchire il lessico di base, e collegamenti con la Letteratura italiana, per consentire agli alunni di cogliere elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria latina e quella attuale. Per lo studio del classico, la traduzione, l'analisi morfo-sintattica e il commento è stato sempre fatto in aula, per riepilogare di volta in volta le regole grammaticali e ampliare il lessico di base.

### ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazione scritta

### VERIFICHE

Le verifiche scritte (due nel trimestre, tre nel pentamestre) hanno avuto come oggetto la traduzione di brani dal Latino all'italiano di una versione d'autore scelta su una tematica inerente a quella studiata in classico e/o letteratura. Per quanto riguarda, invece, le verifiche orali si è tenuto conto della rielaborazione e dell'esposizione dei contenuti di carattere letterario e, inoltre, della traduzione e dell'esame morfo – sintattico dei passi di classico studiati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti

Frequenza e partecipazione al dialogo educativo

Costanza e serietà del lavoro domestico

Capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo

Progressione nell'apprendimento

Rielaborazione dei contenuti disciplinari

Efficacia comunicativa

## MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo:

G. Casillo, R. Urraro "Litterarum studia", vol III, Bulgarini editore

Approfondimenti su altri testi, scelti dall'insegnante, a integrazione dei contenuti

## CONTENUTI

Età giulio-claudia (14-68), gli imperatori di casa giulio-claudia secondo gli storici antichi e quelli moderni. ( h1)

La poesia nell'età giulio-claudia: espressione di protesta e disagio.

Fedro: la protesta degli umili. ( h 2)

Uno schiavo colto, dallo spirito mordace. Fedro e la tradizione favolistica. Il mondo favolistico di Fedro. Punto di vista del poeta e favola come protesta. Caratteristiche strutturali e stilistiche delle favole.

Profilo delle opere: "Le favole" di Fedro.

Lucano e la tragedia della storia. ( h 5)

L'eredità familiare di Lucano: amore per la Letteratura e dissenso politico. Il capolavoro di Lucano: il "Bellum civile o Pharsalia". La scelta dell'epoca e del tema della guerra civile. La "Pharsalia": poema della guerra civile. La "vuota trascendenza". La "Pharsalia: poema senza protagonista. I personaggi più importanti della "Pharsalia". La poesia di Lucano.



Lettura antologica di: "Il proemio"(I,vv.1-66).

Le istanze etiche della poesia di Persio. ( h 2 )

La ricerca del "bene" e della "virtù". I temi delle "Satire". Stoicismo e pessimismo in Persio. Etica e forme espressive. Le distorte valutazioni su Persio.

Profilo delle opere: "Le Satire".

Lucio Anneo Seneca: il disagio dell' intellettuale in età neroniana. (h 10)

Una filosofia per l'uomo.

Dall'impegno al dissenso. La filosofia come "scienza del vivere". Eclettismo e asistematicità della filosofia di Seneca. Seneca precursore dell'esistenzialismo moderno: la noia. Altre tematiche esistenzialistiche: il tempo e la morte. Il pensiero politico. Sociologia in Seneca. Seneca filosofo della scienza. La scrittura nelle opere filosofiche.

Profilo delle opere: le opere filosofiche, le opere politiche e scientifiche.

Per approfondire: la morte di Seneca raccontata da Tacito.

Il teatro tragico di Seneca: il logos alla deriva.

Il teatro e la "concorrenza del peggio". La struttura della tragedia. Il mondo tragico. Finalità del teatro: "teatro di esortazione". Seneca e i modelli. La scrittura nelle tragedie.

Il "Satyricon" di Petronio e il "realismo del distacco". (h 6)

Le caratteristiche strutturali del " Satyricon".

Petronio: un problema d'identificazione. La storia dell'opera e il problema della struttura.

Fabula, intreccio e tipologia del "Satyricon".

Per approfondire: Petronio raccontato da Tacito.

Profilo delle opere: il "Satyricon" in sequenze narrative.

Il "Satyricon" tra rappresentazione, parodia e metafora.

Il "romanzo" dell'età neroniana. La "Cena Trimalchionis" e la parodia dei nuovi ricchi. Petronio e il "realismo del distacco". Il " Satyricon" come metafora politica ed esistenziale. Il " Satyricon" e la poetica della " nova simplicitas" . La scrittura di Petronio.

Lettura antologica di : " La matrona di Efeso"( 111-112); La "nova simplicitas" (132).

L' età dei Flavi (69-96), l'anarchia militare, l' impero sotto la dinastia dei Flavi, la politica culturale dei Flavi, la persecuzione dei filosofi. ( h 1)

L' Epos dell' età dei Flavi, ovvero la poesia come imitazione.

PapinioStazio tra classicismo e barocco. ( h 2)

Un poeta "laureato". Le opere. Rapporto con la tradizione epica. Il mondo degli dei e degli eroi. Retorica e poesia in Stazio. Stazio poeta lirico.

Profilo delle opere: struttura e contenuto delle opere.

Temi e confronti: Stazio e Virgilio nel "Purgatorio".

Plinio il Vecchio. ( h 3 )

Uno studioso dai molteplici interessi. L'attività letteraria di Plinio. Selezione e organizzazione dei temi. L' uomo e la natura nella visione pliniana. Spunti di propaganda politica nella " NaturalisHistoria". Stile e linguaggio.

Profilo delle opere: La " NaturalisHistoria" contenuto e struttura.

Per approfondire : La morte di Plinio il Vecchio nel racconto di Plinio il Giovane.

Lecture antologiche: dalla " NaturalisHistoria", " Quanto sarebbe felice l'uomo se limitasse i suoi desideri...", (XXIII,1-3). " Un esempio del gusto pliniano per il fantastico: le meraviglie dell' India", ( VII, 21-25).

Quintiliano e il ruolo formativo dell'eloquenza. ( h 6)

Il primo docente pubblico. L' "Institutio oratoria". Quintiliano e la crisi dell'eloquenza. Il valore formativo dell'oratoria. La pedagogia di Quintiliano. Il perfetto oratore. La scrittura di Quintiliano.

Profilo delle opere : il contenuto dell' Institutio oratoria".

Lecture antologiche: dall' " Institutio oratoria", " L' intento dell'opera", ( I,6-20, 25-27). "Doveri del maestro", (II, 2, 4-8).

Marziale e la satira di costume. ( h 3)

Marziale: una vita da cliens. L'originalità dell'epigramma di Marziale. Autobiografismo in versi. Una rappresentazione del mondo in chiave comico-realistica. La poetica. Lingua e stile.

Profilo delle opere: gli " Epigrammi".

Per approfondire: Le feste dei Saturnali: occasione per scambi di regali.

Lecture antologiche: da " Epigrammi", Ritratto di un'ubriacona", (I,87); "L' epitaffio per Erotion", (V, 34); " È tutta colpa dell'editore"; " Lodano i poemi epici, ma poi leggono i miei versi", ( IV,49); "I miei epigrammi sono versi innocui", ( VII, 12).

L'età degli imperatori di adozione ( da Nerva ad Adriano ( 96-138). ( h 1)

Due modi di confrontarsi con Roma: Plinio il Giovane e Giovenale.

Plinio il Giovane: un intellettuale integrato. ( h 3)

L'uomo, il letterato, il politico. Un ingenuo narcisista. Plinio e l'eloquenza. Plinio e l'ideologia del principato. Plinio e i cristiani. La scrittura.

Profilo delle opere: struttura e contenuto delle opere.

Decimo Giunio Giovenale: un intellettuale frustrato. ( h 2)

Giovenale, una vita da emarginato. Le "Satire": un corpus non omogeneo. Contro le sperequazioni sociali. La satira contro le donne. La triste condizione degli intellettuali. L'idealizzazione del passato. La poetica.

Profilo delle opere: le "Satire".

Cornelio Tacito : un intellettuale militante. ( h 6 )

L'ideale politico e morale di Tacito.

La vita . Tra l'utopia della repubblica e la realtà del principato. L'uomo e il funzionario ideale nel ritratto di Agricola. L'ideale della restaurazione morale nel ritratto dei Germani. Il principato ideale.

Profilo delle opere: le due monografie, il " Dialogus de oratoribus", le opere storiche.

Tacito storico e artista.

Le coordinate della storiografia tacitiana. La concezione della storia. Fonti e metodo storiografico di Tacito. Lo stile.

Lectures antologiche: dall' "Agricola", "Il ritratto di Agricola" (XLII-XLIV); dalla "Germania" (VII; XVIII-XX); dagli "Annales", "L'assassinio di Agrippina"(XIV, 7-8); dalle "Historiae", "Il metodo storiografico"(III, 65), "L'utilità della storia"(IV, 32-33).

Classico: La schiavitù.( h 16)

La condizione giuridica e sociale degli schiavi nell'antica Roma.

La schiavitù nella vita economica e politica di Roma.

Il lavoro dei ragazzi ( "I Carusi") nelle miniere.

- Schiavi o uomini?

Seneca, "Epist.," 47, 1-5; 11-18.

- La discriminazione religiosa come forma di schiavitù:

Primo Levi, "Il lager è una macchina per ridurci a bestie".

Plinio il Giovane, dall'"Epistolario", "Come comportarsi con i cristiani", (X, 96, rr. 1-18).

- L'imperialismo romano come minaccia alla libertà dei popoli:

Tacito, dall'"Agricola", "Calgaco e l'imperialismo romano" (XXX)

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERIODO DALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO FINO ALLA FINE DELLE LEZIONI ( h 10).

Lucio Apuleio e la religione della curiositas.

Uno spirito avventuroso. La molteplicità degli interessi di Apuleio. Apuleio oratore: la testimonianza dell' "Apologia". La ricerca filosofica di Apuleio. Le " Metamorfosi": il viaggio come metafora. Amore e Psiche: un' allegoria nell'allegoria. Stile e linguaggio nelle " Metamorfosi".

Profilo delle opere: strutture e contenuto delle opere, la trama delle "Metamorfosi".

Lecture antologiche: dall' "Apologia", "Apuleio si professa ottimo oratore". Dalle "Metamorfosi", "Il programma letterario" (I, 1); "La trasformazione in asino"(III,24-26).

Ore settimanali previste dai programmi ministeriali: 3

Ore complessive: 99

Ore effettive (al 15 maggio 2019): 68 (comprehensive di ore di lezione, verifiche orali e verifiche scritte)

Attività varie (assemblee, simulazione prima e seconda prova, settimana dello studente, orientamento, attività relative all' ASL, viaggio di istruzione ...): ore 9

Ore previste (all'08 giugno 2019): 10

15 maggio 2019 Prof.ssa Daniela Bonanno

SCHEDA DISCIPLINARE Classe V Sez. B L. S. – A. S. 2018/2019 -

Disciplina: A50-Scienze naturali, chimiche e biologiche

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Il profitto complessivo della classe risulta alquanto

(relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)	<p>eterogeneo in quanto nella stessa è possibile differenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allievi che hanno mostrato particolare interesse per la disciplina, perseguendo gli obiettivi programmati e distinguendosi nell'uso efficace del linguaggio specifico;</li> <li>- allievi che hanno partecipato con continuità ed impegno al dialogo didattico-educativo acquisendo discrete competenze disciplinari;</li> <li>- allievi il cui impegno è stato limitato e la partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre attiva, pertanto la preparazione è riferita alla conoscenza delle linee generali della disciplina.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda il programma non è stato svolto il modulo delle Biotecnologie a causa del mancato svolgimento di un corposo numero di ore disciplinari (assemblee di classe, assemblee d'Istituto, prove Invalsi, prove Simulate, festività, viaggio d'istruzione, Orientamento, ecc.)</p>
---	---

### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera)</li> <li>- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura</li> <li>• Correlare il tipo di legame che unisce le unità costitutive alle proprietà delle molecole</li> </ul>	<p>La dinamica endogena</p> <p>Gli idrocarburi I composti organici con gruppi funzionali.</p> <p>Le biomolecole</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i composti organici dai rispettivi gruppi funzionali</li> <li>• Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame</li> <li>• Conoscere le biotecnologie di</li> </ul>	<p>I composti organici con gruppi funzionali</p> <p>Gli idrocarburi</p> <p>Le biotecnologie</p>

	base e descriverne gli usi e i limiti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assegnare il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti organici</li> <li>Saper rappresentare le formule molecolari, di struttura e razionali dei composti organici</li> </ul>	<p>Gli idrocarburi I composti organici con gruppi funzionali</p> <p>Gli idrocarburi I composti organici con gruppi funzionali</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere la consapevolezza dell'impatto sull'economia dell'industria chimica (settore chimica organica)</li> <li>Descrivere le proprietà alimentari di glucidi, lipidi e protidi</li> <li>Conoscere il significato dell'eccesso (o difetto) di glucosio nel sangue</li> </ul>	<p>Gli idrocarburi I composti organici con gruppi funzionali</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Il metabolismo</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione attiva e partecipata <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming	
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<input type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input type="checkbox"/> Colloqui orali individuali, atti a valutare il raggiungimento degli obiettivi relativi ad un ampio segmento curricolare	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La conoscenza dei contenuti;</li> <li>Le abilità e le competenze attivate;</li> <li>La frequenza e la partecipazione dell'allievo;</li> <li>Le abilità sociali (<i>life skills</i>);</li> <li>La capacità di utilizzare un metodo di lavoro</li> </ul>	

	<p>produttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La frequenza all'attività di recupero e la progressione nell'apprendimento</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Scienze della Terra" – Tarbuck – Lutgens - Linx</li> <li>• Libro di testo: " <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA-</i> Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie" Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Ranaldi – Zanichelli</li> <li>• Schemi e mappe concettuali da testi didattici di supporto</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p><b>La dinamica endogena</b>  I terremoti e le onde sismiche.  Intensità e magnitudo: le scale sismiche  L'attività vulcanica: tipi di eruzione, prodotti ed edifici vulcanici..  La struttura interna della Terra.  La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici.  La teoria della tettonica delle placche.</p> <p><b>CHIMICA ORGANICA</b></p> <p><b>Gli idrocarburi</b>  Alcani e cicloalcani.  Alcheni e alchini.  Isomeria.  Idrocarburi aromatici.  La reattività degli idrocarburi.</p> <p><b>I composti organici con gruppi funzionali</b>  Alcoli, fenoli, eteri.  Aldeidi e chetoni.  Acidi carbossilici ed esteri.  Ammine.</p> <p><b>BIOCHIMICA</b></p> <p><b>Le biomolecole</b>  Carboidrati.  Lipidi.  Amminoacidi, peptidi e proteine.  Enzimi.  Nucleotidi e acidi nucleici.</p> <p><b>Il metabolismo</b></p>

	<p>Il metabolismo dei carboidrati. La produzione di energia nelle cellule. La regolazione delle attività metaboliche: controllo della glicemia</p> <p>Si rimanda al Documento del 15 Maggio per i contenuti dell'U.D.A. trasversale "Salute e società" (Discipline coinvolte: Fisica-Scienze naturali-Scienze motorie)</p>
--	--

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Ore impiegate fino al 13/05/2019:64

Ore da impiegare fino allo 08/06/2019: 13

### SCHEDE DISCIPLINARE

#### CLASSE V SEZ. B LICEO SCIENTIFICO A.S. 2018/2019

##### Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)</p>	<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b> Gli alunni della classe V sez. A hanno dimostrato, a seconda delle individualità, un buon interesse nei confronti della materia e si sono dimostrati disponibili, al dialogo educativo che si è accresciuto nel tempo dimostrando molto interesse su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il "gioco" (inteso anche come capacità di mettersi in gioco) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato "agonistico". Anche nelle attività individuali hanno migliorato, raggiungendo, per la maggiore parte degli alunni, livelli eccellenti di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Gli allievi dotati di maggiori competenze ed esperienze di carattere tecnico si sono distinti nell'arco dell'anno per l'impegno profuso nella partecipazione a manifestazioni e competizioni in rappresentanza della classe.</p> <p>Del modulo sull'alimentazione, è stata effettuata all'UDA di approfondimento su "Salute e società" inserita nelle tematiche inerenti l'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008 e D.P.R. , sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione " inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana , documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori , regole e strutture indispensabili per una convivenza civile , sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.</p> <p>I sottoelencati moduli presenti nella programmazione iniziale non sono stati effettuati Per i seguenti motivi: 1) Mancanza di attrezzature e spazi adeguati; 2) Continue manifestazioni e scioperi per</p>
---	--



problemi verificatesi all'interno dell'Istituto.

**MODULO 4°:**

- specialità dell'atletica leggera - acquisizione del gesto tecnico

**U.D. 5.6: ATLETICA LEGGERA**

**u.d. 5.6.1 Corse;**

**u.d. 5.6.2 Salti;**

**u.d. 5.6.3 Lanci.**

**MODULO 6°:**

- **Educazione alla salute: sicurezza, prevenzione degli infortuni e primo soccorso (attività trasversale presente in ogni unità didattica.)**

**CONTENUTI**

**u.d. 6.2.1 I vari traumi;**

**U.D. 6.3 Nozioni di primo soccorso:**

**u.d.6.3.1 Comportamento corretto da adottare nei casi di emergenza.**

**u.d.6.3.2 Primo soccorso nell'esercizio fisico e tipi di traumi.**

**u.d.6.3.3 Primo soccorso in ambiente naturale e situazioni di emergenza;**

**u.d.6.3.4 Primo soccorso in ambiente domestico, incidenti casalinghi.**

**MODULO 8°:**

- **Educazione alla salute: dipendenze da fumo, alcol, droghe, doping, e malattie connesse.**

**CONTENUTI**

**U.D. 8.1: I danni del fumo e dell'alcol**

**U.D. 8.2: Le sostanze stupefacenti**

	<p><b>U.D. 8.3: Il doping e le sostanze dopanti</b></p> <p><b>U.D. 8.4: Gli effetti e i danni sul corpo</b></p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.</i></li> <li>• <i>Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.</i></li> <li>• <i>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.</i></li> <li>• <i>L'aspetto educativo e sociale dello sport nei vari contesti ed epoche</i></li> <li>• <i>Fisiologia dei grandi apparati.</i></li> <li>• <i>Conoscere le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</i></li> <li>• <i>Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato.</i></li> <li>• <i>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano inverte l'intensità e/o la durata dell'attività fisica</i></li> <li>• <i>Percepire i sintomi fisici più frequenti dei disturbi alimentari.</i></li> <li>• <i>Conoscere i principi nutrizivi e il fabbisogno energetico del corpo umano.</i></li> <li>• <i>Conoscere i disturbi alimentari.</i></li> <li>• <i>Conoscere i diversi tipi di attività sportiva in ambiente naturale.</i></li> </ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro</i></li> <li>• <i>Analisi ed elaborazione dei risultati testati.</i></li> <li>• <i>Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.</i></li> <li>• <i>Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.</i></li> <li>• <i>Realizzare progetti interdisciplinari e nuovi giochi.</i></li> <li>• <i>Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.</i></li> <li>• <i>Acquisire consapevolezza delle dinamiche e dei processi fisici e psicologici provocati dai cambiamenti conseguenti all'attività motoria</i></li> <li>• <i>Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</i></li> <li>• <i>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. □</i></li> <li>• <i>Essere consapevoli dei rischi connessi a un'errata alimentazione e adottare corretti stili alimentari.</i></li> <li>• <i>Conoscere i principi nutrizivi e il fabbisogno energetico del corpo umano.</i></li> <li>• <i>Conoscere i disturbi alimentari.</i></li> <li>• <i>Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.</i></li> </ul>
COMPETENZE	<p><b><u>CONSAPEVOLEZZA DI SE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Padronanza del corpo. Percezione e coordinazione.</i></li> <li>• <i>Il corpo e le funzioni percettive. Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo. Autocontrollo del proprio corpo e conoscenza delle funzioni fisiologiche in relazione al movimento.</i></li> <li>• <i>Percepire e riconoscere il ritmo delle attività. Saper adattare schemi motori già appresi a situazioni motorie più complesse.</i></li> <li>• <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</i></li> <li>• <i>Conoscere gli aspetti della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport individuali. Conoscere le regole di base dei giochi sportivi.</i></li> <li>• <i>Saper gestire, in modo consapevole l'attività, con autocontrollo, rispetto delle regole e dei compagni.</i></li> <li>• <i>Attività motoria in sicurezza e tutela della salute e del benessere psico-fisico.</i></li> <li>• <i>Acquisire i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale e degli altri. Conoscere i fondamentali principi igienici per favorire il mantenimento della salute.</i></li> <li>• <i>Muoversi in modo appropriato in ambiente naturale.</i></li> <li>• <i>Conoscere i principi fondamentali per svolgere attività in situazioni ambientali diverse nella vita quotidiana.</i></li> <li>• <i>Gestire semplici tecnologie digitali e/o informatiche.</i></li> <li>• <i>Conoscere i più elementari strumenti di rilevazione delle prestazioni conseguite. Elaborare semplici prodotti multimediali, anche con tecnologia digitale, riguardanti le varie attività.</i></li> <li>• <i>Competenze trasversali</i></li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta (propedeutica, espositiva e ricreativa).</i></li> <li>• <i>Lezione attiva e partecipata.</i></li> <li>• <i>Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli.</i></li> <li>• <i>Esercitazione guidata.</i></li> <li>• <i>Brainstorming.</i></li> <li>• <i>Problem solving.</i></li> <li>• <i>Didattica con attrezzi codificati e non.</i></li> <li>• <i>Fornire d'istituto.</i></li> <li>• <i>Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata costantemente il recupero in itinere.</i></li> <li>• <i>Per gli alunni esonerati sono state previste attività di arbitraggio, di collaborazione, prove tecniche su argomenti inerenti la disciplina.</i></li> </ul>
TIPOLOGIA	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

PROVE DI VERIFICA	<p>attraverso prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza attraverso l'osservazione sistematica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza, impegno e partecipazione dell'allievo.</i></li> <li>• <i>Grado di socializzazione.</i></li> <li>• <i>Capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo.</i></li> <li>• <i>Conoscenza dei contenuti.</i></li> <li>• <i>Competenze specifiche.</i></li> <li>• <i>Progressione nell'apprendimento</i></li> </ul> <p>La tabella di valutazione è quella presente nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Libro di testo "Sulla Sport, Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo" di P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli, E. Casa editrice G. D'Anna - Messina - Firenze</i></li> <li>• <i>Testi didattici di supporto.</i></li> <li>• <i>I.F.M.</i></li> <li>• <i>Supporti audiovisivi.</i></li> <li>• <i>Paniza adatta per le attività all'interno e spazi all'aperto.</i></li> <li>• <i>Attrezzi codificati e non.</i></li> <li>• <i>Internet</i></li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p><b>MODULO 1°:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Potenziamento capacità senso-percettive, motorie: condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e flessibilità) e coordinative</b></li> </ul> <p><b><u>U.D. Vincere resistenze a carico naturale e/o con carico addizionale (la forza)</u></b> Esercitazioni a carico naturale e con sovraccarico, in forma statica o dinamica.</p> <p><b><u>U.D. 3.6 Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile. (la velocità)</u></b> Esercizi specifici di corsa (preatletici, scatti su distanze varie, prove ripetute).</p> <p><b>MODULO 2°:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Pratica sportiva e "fair play" - conoscenza degli aspetti tecnico-tattici dei giochi sportivi a squadra di alcune specialità dell'atletica leggera - acquisizione del gesto tecnico</b></li> </ul> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b><u>U.D. 4.1 PALLAVOLO</u></b></p> <p><b>u.d. 4.1.1 Potenziamento dei fondamentali individuali;</b></p> <p><b>u.d. 4.1.1</b> <i>Conoscenza del regolamento tecnico</i></p> <p><b>u.d. 4.1.2</b> <i>Battuta (dal basso — tennis — al salto — flottante)</i></p> <p><b>u.d. 4.1.3</b> <i>Palleggio (normale — corto — lungo)</i></p> <p><b>u.d. 4.1.4</b> <i>Bagher</i></p> <p><b>u.d. 4.1.5</b> <i>Schiacciata</i></p> <p><b>u.d. 4.1.6</b> <i>Muro</i></p>

**u.d. 4.1.7** *Pallonetto*

**u.d. 4.1.8** **Potenziamento dei fondamentali di squadra**

*1. Ruoli e posizioni in campo*

**u.d. 4.1.9** **Tecniche di attacco e difesa.**

#### **U.D. 4.2: PALLACANESTRO**

**u.d. 4.2.1** **Potenziamento dei fondamentali individuali;**

**u.d. 4.2.2** *Conoscenza del regolamento tecnico*

**u.d. 4.2.3** *Palleggio*

**u.d. 4.2.4** *Il Passaggio-*

**u.d. 4.2.5** *Il Tiro*

**u.d. 4.2.6** *Cambio di direzione*

**u.d. 4.2.7** *Cambio di velocità*

**u.d. 4.2.8** *Cambio di senso*

**u.d. 4.2.9** *Arretramento— Arresto— Giro*

**u.d. 4.2.10** *Ricezione e presa*

**u.d. 4.2.11** *Il terzo tempo*

**u.d. 4.2.12** *Dai e vai*

**u.d. 4.2.13** **Potenziamento dei fondamentali di squadra**

**u.d. 4.2.14** **Tecniche di attacco e difesa.**

#### **U.D. 4.3 CALCIO A 5**

**u.d. 4.3.1** *Regolamento*

**u.d. 4.3.2** *Riscaldamento specifico con la palla*

**u.d. 4.3.3** *Esercizi di sensibilizzazione con la palla individuali e a coppie*

**u.d. 4.3.4** *Fondamentali individuali e di squadra*

**u.d. 4.3.5** *Conduzione della palla in corsa e in slalom*

**u.d. 4.3.6** *Passaggio*

**u.d. 4.3.7** *Ricezione della palla e arresto*

u.d. 4.3.8 *Tirare*

u.d. 4.3.9 *Controllo della palla*

u.d. 4.3.10 *Tecnica del colpo di testa*

u.d. 4.3.11 *La parata*

u.d. 4.3.12 *Le tattiche di squadra e i ruoli*

#### **U.D. 4.4 TENNISTAVOLO (PING PONG)**

u.d. 4.4.2 *Le regole principali*

u.d. 4.4.3 *Riscaldamento specifico con la pallina*

u.d. 4.4.4 *Esercizi di sensibilizzazione con la racchetta e la pallina individuali e a coppie*

u.d. 4.4.5 *I fondamentali tecnici*

u.d. 4.4.6 *L'impugnatura della racchetta*

u.d. 4.4.7 *Il servizio*

u.d. 4.4.8 *Gioco propedeutico con regole di gioco facilitate*

u.d. 4.4.9 *Cenni di tattica*

**UDA: Ambito di Cittadinanza e Costituzione "CITTADINANZA E SPORT" Lavoro di gruppo "Noi inventiamo giocando": Ideazione di un nuovo gioco di squadra, lavoro di gruppo.**

#### **MODULO 3°:**

- **L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo**

#### **U.D. 5.1 I principi dell'allenamento sportivo**

u.d. 5.1.1 *Preparazione fisica generale e specifica con esercizi vari*

#### **U.D. 5.2 Le fasi di una seduta di allenamento**

u.d. 5.2.1 *Riscaldamento*

u.d. 5.2.2 *Allenamento vero e proprio*

u.d. 5.2.3 *Defaticamento – Stretching – Tecniche di rilassamento*

	<p>u.d. 5.2.3 <i>Controllo dei battiti cardiaci.</i></p> <p><b>MODULO 4°:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Educazione alla salute: Educazione alimentare</b></li> </ul> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b><u>U.D. 7.1. I principi nutritivi</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.2. Corretta alimentazione (stare bene per fare stare bene)</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.3. Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero:</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.4. Il peso corporeo e la salute</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.5. Alimentazione e sport</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.6. Gli integratori alimentari e lo sport</u></b></p> <p><b><u>U.D. 7.6. I disturbi alimentari</u></b></p> <p><b>UDA: “SALUTE E SOCIETÀ”</b></p> <p><b>MICRO AREA: “ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO”, inserito nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione.</b></p>
--	---

Numero di ore settimanali:2

Ore annuali previste:66

Ore impiegate fino al 11/05/2019:42

Ore da impiegare fino allo 08/06/2019:8

Docente

*Prof.ssa Francesca De Nardi*

**LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"**

**TREBISACCE**

**Anno scolastico 2018-19**

**Classe 5 B LS**

**Materia: *filosofia***

**Docente: Persichella Errico**

## **Allegato al documento del Consiglio di classe**

### **1- METODOLOGIE E FORME DI INTERVENTO DIDATTICO**

Si è assunta questa materia come irriducibilmente segnata da una peculiare forma dialogica; come tale, i contenuti storici sono stati portati, cercando di stimolare la riflessione su di essi, innanzitutto individuando la prospettiva storico-culturale loro specifica.

In secondo luogo si sono privilegiati testi particolarmente significativi, al fine di incentivare la maturazione della capacità d'uso dello specifico linguaggio della materia.

#### **Principali forme di intervento:**

- lezione frontale
- analisi del testo
- approfondimento delle referenze interne al testo
- schematizzazione
- collocazione storica dei contenuti

### **2 - MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Schemi
- Appunti
- Lim

### **3 - VERIFICHE**

- Colloqui e verifiche orali
- Indagine in itinere come strumento di accertamento
- Test di tipologia B e C

### **4 — GLI STUDENTI**

Hanno mostrato un grado di interesse mediamente soddisfacente nei confronti della materia; il loro impegno, rapportato alla generalità della classe, è stato però non sempre adeguato, per lo più pertinente nelle occasioni di verifica. Alcuni si sono mostrati incapaci di uno studio costante. Gli studenti, inoltre, hanno saputo mostrare flessibilità e capacità di coordinazione delle loro esigenze con quelle della didattica della materia.

## **5 — PIANO DEGLI OBIETTIVI**

**Programma:** Le unità didattiche n 5, 6 e 7 si prevede di svolgerle entro la fine dell'anno

**Conoscenze:** Generalmente soddisfacenti sul piano della manualistica.

**Competenze:** Parecchi ragazzi sono in grado di collegare i testi filosofici ai correlati e determinati contesti problematici; alcuni studenti, invece, non hanno maturato soddisfacenti attitudini ad operare con pertinenza mediante il lessico specifico della materia. Negli studenti di questa classe è sufficientemente sviluppata la attitudine a valutare eticamente le risoluzioni possibili in determinati contesti; in molti si riscontra la capacità di ricondurre determinate tesi ai generali modelli di pensiero che le comprendono.

**Grado medio del profitto:** sufficiente



LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"

Anno scolastico 2018 — 2019

Classe V B

Materia: filosofia

Docente: Errico Persichella

Testo di riferimento: Abbagnano — Fornero: "La ricerca del pensiero".

Programma svolto

**UNITA' 1: La critica della portata e dei limiti della razionalità nel pensiero di Kant:** n. ore 27

- Una vita per il pensiero;
- La Dissertazione del '70 e la nuova prospettiva trascendentale sullo spazio e sul tempo;
- Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano;
- La delimitazione della conoscenza scientifica al piano fenomenico.
- La Critica della ragion pratica;
- Testi: Dalla Introduzione: La fondazione critica della possibilità della morale.
- La Critica del Giudizio;

**UNITA'2: La cultura europea nell'età romantica e la valorizzazione della storia:** n. ore 6

- I caratteri generali del Romanticismo e la filosofia della storia
- L'idealismo romantico tedesco.

**UNITA' 3: L'idealismo: Hegel:** n. ore 14

- La vita e gli scritti;
- La tesi di fondo del sistema hegeliano;
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia;
- La dialettica;
- La Fenomenologia dello Spirito
- Testi: Signoria e servitù.

**UNITA' 4: Le filosofie della crisi della ragione**

S. Kierkegaard: n.ore 3

- La vita e le opere;

- **La possibilità e la scelta;**
- **Gli stadi dell'esistenza e il tema della fede.**

**A. Schopenhauer:**

**n. ore 4**

**UNITA' 5: La prospettiva del superamento della alienazione nel pensiero di Karl Marx :** **n. ore 3**

- La vita e le opere;
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: il tema dell'emancipazione;
- La concezione materialistica della storia;

**UNITA' 6: Il superamento del soggetto nel pensiero di S. Freud:**

**n. ore 2**

- La vita e le opere;
- Gli studi sull'isteria;
- La formazione del metodo terapeutico psicanalitico;
- La teoria della sessualità;
- Il disagio della civiltà.

**UNITA' 7: Il pensiero critico secondo la filosofia di F. Nietzsche**

**n. ore 2**

- La vita e il problema degli scritti;
- La filosofia dell'eterno ritorno e del superuomo;
- Il pensiero del nichilismo.

**L'insegnante**  
**Prof. Persichella Errico**

# LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"

TREBISACCE

Anno scolastico  
2018-19 Classe 5  
B LS

Materia: *Storia*

Docente: Persichella Enrico

Allegato al documento del Consiglio di classe

## 1 - METODOLOGIE E FORME DI INTERVENTO DIDATTICO

Si è riconosciuta alla conoscenza storica una costitutiva complessità di strutturazione e funzionalità. La complessa struttura, risulta dalla combinazione di due distinti e per molti versi contrapposti piani di organizzazione dei fenomeni: l'uno secondo l'essenziale modello delle coordinate spazio-temporali, l'altro secondo l'imprescindibile relazione causa-effetto, l'unico modello di relazione che identifichi il tipo di argomentazione che pretenda di porsi come scientifica.

**Si è pertanto deciso di proporre agli studenti con sufficiente esplicitazione un modello di narrazione storica il cui scopo non fosse esattamente quello di argomentare secondo la forma della dimostrazione**, ma quello che più propriamente opera secondo la forma della persuasione, o, per dirla diversamente, non secondo verità, bensì secondo verosimiglianza. Si è considerato che nella organizzazione della narrazione storica è ineliminabile una quota più o meno rilevante di intervento di fattori non propriamente neutri, ma indicatori del soggettivo interesse e del relativo mondo dei fini e delle istanze interpretative di chi la svolge, oppure l'organizza, ovvero anche di chi ne fruisce senza particolari motivi.

**Abbiamo perciò letto insieme la storia alla luce delle nostre domande sulle origini più proprie della contemporaneità**, considerando anche le inevitabili differenze riscontrabili rispetto al nostro passato storico. **Le tematiche privilegiate** sono state quelle attinenti all'evoluzione dell'incidenza dell'economia sul piano dei processi sociali e politici, alla progressiva laicizzazione dello Stato nel corso della modernità, la tematica del complesso rapporto fra lo Stato e i cittadini, la politica degli equilibri e le istanze di egemonia di volta a volta emergenti, la considerazione delle opposte ragioni della pace e della volontà di dominio.

### **Principali forme di intervento didattico:**

- lezione frontale
- analisi in forma dialogica del testo narrativo o del testo/documento
- approfondimento delle referenze interne al testo
- schematizzazione dei contenuti per la rielaborazione concettuale

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Schemi
- Appunti
- LIM

### **VERIFICHE**

- Colloqui e verifiche orali
- Indagine in itinere come strumento di accertamento
- Test di tipologia B e C

**Programma:** L'unità didattica n. 9 si prevede di svolgerla entro la fine dell'anno.

L'Unità didattica n.10 si prevede di svolgerla entro la fine dell'anno.

### **GLI STUDENTI**

Hanno saputo mantenere sempre un **atteggiamento** fondamentalmente educato ed attento alle sollecitazioni della prassi educativa. **L'interesse** è stato mediamente adeguato ed in grado di supportare le sollecitazioni all'impegno richiesto. La frequenza si è mantenuta nei margini della normalità.

## PIANO DEGLI OBIETTIVI

**Conoscenze:** generalmente adeguate; in molti studenti si riscontrano soddisfacenti livelli di pertinenza.

**Competenze:** in molti posseggono gli strumenti di base per condurre una argomentata comparazione fra diversi problemi e differenti contesti. **Capacità:** si è in tutti consolidata la primaria attitudine a cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico e a delinearne la ricostruzione.

**Il grado medio del profitto** è più che sufficiente.

l'insegnante

---

### LICEO SCIENTIFICO

"GALILEI"

TREBISACCE

Anno scolastico 2018-19

Classe 5 B LC

Materia: Storia

Docente: Persichella Errico

Testo di riferimento: De Luna - Meriggi "Le tracce della Storia". Programma svolto

---

#### **UNITA' 1: La crisi dell'equilibrio europeo e le nuove nazionalità:**

n. ore 32

- La Francia e le origini del Risorgimento;
- il Congresso di Vienna e la ricerca dell'ordine internazionale;
- L'emergere dell'Europa liberale
- i programmi politici del Risorgimento
  
- L'Italia del Risorgimento:
  1. Il decennio di preparazione;
  2. La Crisi del movimento democratico;
  3. Le guerre per l'indipendenza e l'Unità;
  4. La nascita della Nazione;
  5. Roma capitale;

- La nascita del Reich tedesco - La Germania del il Reich; Il tema dell'equilibrio: Bismarck
- Età della Destra Storica;
- L'Italia della Sinistra Storica - l'Italia dell'avvento della sinistra e i tentativi reazionari di fine Secolo.

#### **UNITA' 2: L'Italia giolittiana:**

n. ore 3

- La Crisi di fine secolo;
- il progetto Giolittiano;
- il grande balzo industriale;
- il declino del Compromesso giolittiano.

#### **UNITA' 3: La Grande Guerra e la Rivoluzione russa:**

n. ore 8

- Il mondo nella guerra generale europea;
- I fronti di guerra;
- L'Italia in guerra;
- La guerra totale;
- Il 1917: Guerra e rivoluzione;
- La fine del Conflitto;
- I dilemmi della pace;
- Il declino dell'egemonia europea;
- Rivoluzione e Controrivoluzione;
- La Crisi dello stato liberale in Italia.

#### **UNITA' 4: La crisi degli anni Trenta:**

n. ore 2

- La Grande Depressione;
- Il New Deal e la ripresa americana.

#### **UNITA' 5: Origini ed avvento del Fascismo:**

n. ore 5

- La Costruzione della dittatura fascista in Italia;
- Politica ed ideologia del fascismo;
- Fascismo e totalitarismo.

#### **UNITA' 6: La costruzione dell'Unione sovietica:**

n. ore 2

- La nascita dell'Unione Sovietica;
- Il Comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin;

#### **UNITA' 7: L'Italia Fascista:**

n. ore 3

- L'economia italiana nella Crisi;
- Razzismo ed imperialismo nell'Italia Fascista;
- L'Europa verso un nuovo conflitto generale.

#### **UNITA' 8: La crisi in Germania e il Nazismo:**

n. ore 2

- L'Europa nella Crisi e l'ascesa del nazismo in Germania.

**UNITA' 9: La Seconda Guerra Mondiale:**

n. ore 4

- L'espansione nazista in Europa;
- Il mondo in Conflitto e l'opposizione civile al fascismo;
- Il Crollo del fascismo italiano;
- La fine della guerra.

**UNITA' 10: Il Nuovo Ordine Mondiale:**

n. ore 3

- La Ricostruzione;
- Il mondo in un equilibrio bipolare;
- La Repubblica Italiana: sviluppo ed affermazione del centro-sinistra

---

Prof. Persichella Errico





## Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Trebisacce



**Sezione associata: Liceo Classico "Alessi di Turi" -Trebisacce**  
Viale della Libertà – 87075 Trebisacce (CS)  
Segreteria – Tel. 0981 51723; fax 098151723; Presidenza 098157411  
Web: [www.liceotrebisacce.com](http://www.liceotrebisacce.com)-e-mail: [csps310001@istruzione.it](mailto:csps310001@istruzione.it)  
Pec: [csps310001@pec.istruzione.it](mailto:csps310001@pec.istruzione.it)- Codic. Mecc. csps310001



# ALLEGATO n. 2

## Simulazioni Prima e seconda prova

Prima prova: 19 /02/2019 e 15/04/2019

Seconda prova: 28/02/2019 e 02/04/2019

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestràle

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale**, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>4</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>5</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>6</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>4</sup> *rabido*: rapido

<sup>5</sup> *alide*: aride

<sup>6</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).**

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>7</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>8</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>9</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>10</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

<sup>7</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>8</sup> in collo: in braccio.

<sup>9</sup> incolume: non ferito.

<sup>10</sup> accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>11</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>12</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>13</sup>, intatto, il casamento<sup>14</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>15</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

---

<sup>11</sup> pulverulenta: piena di polvere.

<sup>12</sup> divelte: strappate via.

<sup>13</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>14</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>15</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>16</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>17</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>18</sup>. Una smania mala<sup>19</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>20</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>21</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

<sup>16</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>17</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>18</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>19</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>20</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>21</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>22</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>23</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>24</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e

<sup>22</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>23</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>24</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>25</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>26</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

<sup>25</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>26</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente

ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste.* È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di



persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

## Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

## Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>27</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>28</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso

---

<sup>27</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>28</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## **Comprensione e analisi**

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?



Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Assegnate due costanti reali  $a$  e  $b$  (con  $a > 0$ ), si consideri la funzione  $q(t)$  così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di  $a$  e  $b$ , discutere se nel grafico della funzione  $q$  è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in corrispondenza dei quali il grafico della funzione  $q(t)$ , in un piano cartesiano di coordinate  $(t, y)$ , ha un massimo nel punto  $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$ .
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto  $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$ .

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto  $F$ .

3. Supponendo che la funzione  $q(t)$  rappresenti, per  $t \geq 0$ , la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo  $t$  (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti  $a$  e  $b$  sopra indicate. Sempre assumendo  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , esprimere l'intensità di corrente  $i(t)$  che fluisce nel conduttore all'istante  $t$ ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per  $t_0 \geq 0$ , con  $Q(t_0)$  la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo  $[0, t_0]$ , determinare a quale valore tende  $Q(t_0)$  per  $t_0 \rightarrow +\infty$ .  
Supponendo che la resistenza del conduttore sia  $R = 3\Omega$ , scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo  $[0, t_0]$ .

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROBLEMA 2**

Una carica elettrica puntiforme  $Q_1 = 4q$  (con  $q$  positivo) è fissata nell'origine  $O$  di un sistema di riferimento nel piano  $Oxy$  (dove  $x$  e  $y$  sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme  $Q_2 = q$  è vincolata a rimanere sulla retta  $r$  di equazione  $y = 1$ .

1. Supponendo che la carica  $Q_2$  sia collocata nel punto  $A(0, 1)$ , provare che esiste un unico punto  $P$  del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche  $Q_1$  e  $Q_2$  è nullo. Individuare la posizione del punto  $P$  e discutere se una terza carica collocata in  $P$  si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.

2. Verificare che, se la carica  $Q_2$  si trova nel punto della retta  $r$  avente ascissa  $x$ , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da  $Q_1$  e  $Q_2$  è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove  $k$  è una costante positiva (unità di misura:  $N \cdot m^2/C^2$ ).

3. Studiare la funzione  $U(x)$  per  $x \in \mathbb{R}$ , specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?

4. A partire dal grafico della funzione  $U$ , tracciare il grafico della funzione  $U'$ , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di  $\int_{-m}^m U'(x) dx$  (dove  $m > 0$  indica l'ascissa del punto di minimo di  $U'$ ).

**QUESITI**

1. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni  $g$  e  $g'$ .

2. Sia  $\mathcal{R}$  la regione piana compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione  $y = 2e^{1-|x|}$ . Provare che, tra i rettangoli inscritti in  $\mathcal{R}$  e aventi un lato sull'asse  $x$ , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.

3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.

- Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
- Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale  $y = \frac{s(x)}{t(x)}$ , dove  $s(x)$  e  $t(x)$  sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse  $x$  nei punti di ascissa  $-1$  e  $2$  e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
  - abbia asintoti verticali di equazioni  $x = -3$  e  $x = 1$ ;
  - passi per il punto  $P(7, 10)$ .
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica  $S$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$ .
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano  $\pi$  di equazione  $3x - 2y + 6z + 1 = 0$  e la superficie  $S$  sono secanti.
  - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando  $\pi$  e  $S$ .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per  $t \geq 0$ , da  $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$ , dove  $x(t)$  indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante  $t$  (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa  $m$  urta centralmente a velocità  $v$  una seconda sfera, avente massa  $3m$  ed inizialmente ferma.
- a. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
  - b. Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge  $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$ , dove  $t$  indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato  $l$ . Detta  $R$  la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante  $t$ . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO  
 LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE  
 LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

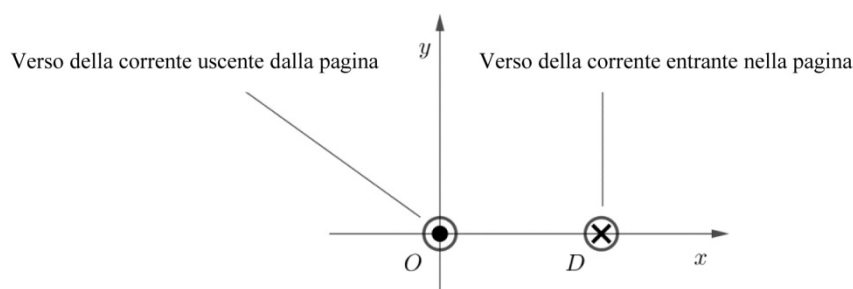
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Due fili rettilinei paralleli vincolati a rimanere nella loro posizione, distanti 1 m l'uno dall'altro e di lunghezza indefinita, sono percorsi da correnti costanti di pari intensità ma verso opposto; si indichi con  $i$  l'intensità di corrente, espressa in ampere (A). Si consideri un piano perpendicolare ai due fili sul quale è fissato un sistema di riferimento ortogonale  $Oxy$ , dove le lunghezze sono espresse in metri (m), in modo che i due fili passino uno per l'origine  $O$  e l'altro per il punto  $D(1, 0)$ , come mostrato in figura.



- Verificare che l'intensità del campo magnetico  $\vec{B}$ , espresso in tesla (T), in un punto  $P(x, 0)$ , con  $0 < x < 1$ , è data dalla funzione  $B(x) = K \left( \frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$ , dove  $K$  è una costante positiva della quale si richiede l'unità di misura. Stabilire quali sono la direzione e il verso del vettore  $\vec{B}$  al variare di  $x$  nell'intervallo  $(0, 1)$ . Per quale valore di  $x$  l'intensità di  $\vec{B}$  è minima?
- Nella zona di spazio sede del campo  $\vec{B}$ , una carica puntiforme  $q$  transita, ad un certo istante, per il punto  $C \left( \frac{1}{2}, 0 \right)$ , con velocità di modulo  $v_0$  nella direzione della retta di equazione  $x = \frac{1}{2}$ . Descriverne il moto in presenza del solo campo magnetico generato dalle due correnti, giustificando le conclusioni.  
 Stabilire intensità, direzione e verso del campo magnetico  $\vec{B}$  nei punti dell'asse  $x$  esterni al segmento  $OD$ . Esistono punti sull'asse  $x$  dove il campo magnetico  $\vec{B}$  è nullo?
- Indipendentemente da ogni riferimento alla fisica, studiare la funzione  $f(x) = K \left( \frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$  dimostrando, in particolare, che il grafico di tale funzione non possiede punti di flesso. Scrivere l'equazione della retta  $r$  tangente al grafico di  $f$  nel suo punto di ascissa  $\frac{1}{3}$  e determinare le coordinate dell'ulteriore punto d'intersezione tra  $r$  e il grafico di  $f$ .

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Calcolare il valore dell'integrale

$$\int_{1/4}^{3/4} f(x) dx$$

ed interpretare geometricamente il risultato ottenuto. Esprimere, per  $t \geq 2$ , l'integrale

$$g(t) = \int_2^t |f(x)| dx$$

e calcolare  $\lim_{t \rightarrow +\infty} g(t)$ . Qual è il significato di tale limite?

**PROBLEMA 2**

Assegnato un numero reale positivo  $k$ , considerare le funzioni  $f$  e  $g$  così definite:

$$f(x) = \sqrt{x}(k-x)$$

$$g(x) = x^2(x-k).$$

1. Provare che, qualunque sia  $k > 0$ , nell'intervallo  $[0, k]$  il grafico di  $f$  ha un unico punto di massimo  $F(x_F, y_F)$  ed il grafico di  $g$  ha un unico punto di minimo  $G(x_G, y_G)$ . Verificare che si ha  $x_G = 2x_F$  e  $y_G = -(y_F)^2$ .

2. Verificare che, qualunque sia  $k > 0$ , i grafici delle due funzioni sono ortogonali nell'origine, vale a dire che le rispettive rette tangenti in tale punto sono tra loro ortogonali. Determinare per quale valore positivo di  $k$  i due grafici si intersecano ortogonalmente anche nel loro ulteriore punto comune.

D'ora in avanti, assumere  $k = 1$ . In un riferimento cartesiano, dove le lunghezze sono espresse in metri (m), l'unione degli archi di curva di equazioni  $y = f(x)$  e  $y = g(x)$ , per  $x \in [0, 1]$ , rappresenta il profilo di una spira metallica. Sia  $S$  la regione piana delimitata da tale spira.

3. Supponendo che nella regione  $S$  sia presente un campo magnetico uniforme, perpendicolare al piano di  $S$ , avente intensità  $B_0 = 2,0 \cdot 10^{-2}$  T, verificare che il valore assoluto del flusso di tale campo attraverso  $S$  è pari a  $7,0 \cdot 10^{-3}$  Wb.

4. Supporre che la spira abbia resistenza elettrica  $R$  pari a  $70 \Omega$  e che il campo magnetico, rimanendo perpendicolare al piano di  $S$ , a partire dall'istante  $t_0 = 0$  s, inizi a variare secondo la legge:

$$B(t) = B_0 e^{-\omega t} \cos(\omega t), \text{ con } \omega = \pi \text{ rad/s}$$

e  $t \geq 0$  espresso in secondi (s). Esprimere l'intensità della corrente indotta nella spira in funzione di  $t$ , specificando in quale istante per la prima volta la corrente cambia verso.

Qual è il valore massimo di tale corrente per  $t \geq 0$ ? Spiegare quale relazione esiste tra la variazione del campo che induce la corrente e il verso della corrente indotta.

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**QUESITI**

1. Assegnato  $k \in \mathbb{R}$ , si consideri la funzione così definita:  $g(x) = \frac{(k-1)x^3 + kx^2 - 3}{x-1}$ .

- Come va scelto il valore di  $k$  affinché il grafico di  $g$  non abbia asintoti?
- Come va scelto il valore di  $k$  affinché il grafico di  $g$  abbia un asintoto obliquo?

Giustificare le risposte e rappresentare, nei due casi, i grafici delle funzioni ottenute.

2. Sia  $f$  una funzione pari e derivabile in  $\mathbb{R}$ , sia  $g$  una funzione dispari e derivabile in  $\mathbb{R}$ . Dimostrare che la funzione  $f'$  è dispari e che la funzione  $g'$  è pari. Fornire un esempio per la funzione  $f$  ed un esempio per la funzione  $g$ , verificando quanto sopra.

3. Si consideri la funzione  $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$  così definita:

$$f(x) = \int_1^x \frac{\cos\left(\frac{\pi}{3}t\right)}{t} dt$$

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di  $f$  nel suo punto di ascissa 1.

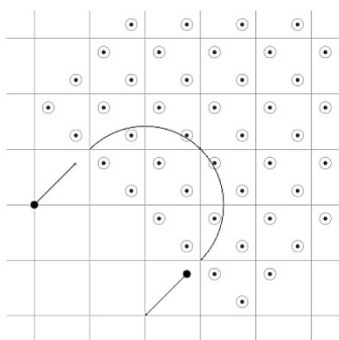
4. Nello spazio tridimensionale, sia  $r$  la retta passante per i punti  $A(-2, 0, 1)$  e  $B(0, 2, 1)$ . Determinare le coordinate di un punto appartenente alla retta  $r$  che sia equidistante rispetto ai punti  $C(5, 1, -2)$  e  $D(1, 3, 4)$ .

5. Emma fa questo gioco: lancia un dado con facce numerate da 1 a 6; se esce il numero 3 guadagna 3 punti, altrimenti perde 1 punto. Il punteggio iniziale è 0.

- Qual è la probabilità che, dopo 4 lanci, il suo punteggio sia ancora 0?
- Qual è la probabilità che, in una sequenza di 6 lanci, il punteggio non scenda mai sotto lo 0?

6. Ai vertici di un quadrato  $ABCD$ , di lato 2 m, sono fissate quattro cariche elettriche. La carica in  $A$  è pari a 9 nC, la carica in  $B$  è pari a 2 nC, la carica in  $C$  è pari a 4 nC, la carica in  $D$  è pari a  $-3$  nC. Supponendo che le cariche si trovino nel vuoto, determinare intensità, direzione e verso del campo elettrostatico generato dalle quattro cariche nel centro del quadrato.

7. Un protone, inizialmente in quiete, viene accelerato da una d.d.p. di 400 V ed entra, successivamente, in una regione che è sede di un campo magnetico uniforme e perpendicolare alla sua velocità.



La figura illustra un tratto semicircolare della traiettoria descritta dal protone (i quadretti hanno lato 1,00 m). Determinare l'intensità di  $\vec{B}$ .

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

8. Si vuole ottenere l'emissione di elettroni da lastre metalliche di materiali diversi su cui incide una radiazione di frequenza  $7,80 \cdot 10^{14}$  Hz. Determinare, motivando la risposta, quale tra i materiali in elenco è l'unico adatto allo scopo.

<b>Materiale</b>	<b>Lavoro di estrazione</b>
Argento	4,8 eV
Cesio	1,8 eV
Platino	5,3 eV

Individuato il materiale da utilizzare, determinare la velocità massima che può avere un elettrone al momento dell'emissione.

COSTANTI FISICHE		
carica elementare	e	$1,602 \cdot 10^{-19}$ C
costante di Planck	h	$6,626 \cdot 10^{-34}$ J · s
costante dielettrica nel vuoto	$\epsilon_0$	$8,854 \cdot 10^{-12}$ F/m
massa dell'elettrone	$m_e$	$9,109 \cdot 10^{-31}$ kg
massa del protone	$m_p$	$1,673 \cdot 10^{-27}$ kg

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# **ALLEGATO n. 3**

**Griglie di valutazione  
Prima e seconda prova**

# Prova scritta di Italiano

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>					
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco pertinente e parziale	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisioni e molti errori gravi); modesto	scarsa/assente; scarso/assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	Scarse/assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	modesto	scarso/assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	modesta	scarsa/assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_\_

<b>Tabella di conversione punteggio/voto</b>	
PUNTEGGIO	VOTO
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**N.B.** Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 3 come voto minimo della valutazione.

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco pertinente e parziale	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modeste (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	scarsa/assente;  scarso/assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	scarse/assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	modesta e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	numerosi e ben articolati	presenti	parzialmente presenti	modeste	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					



<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
-------------------------	--

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_

<b>Tabella di conversione punteggio/voto</b>	
PUNTEGGIO	VOTO
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**N.B.** Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 3 come voto minimo della valutazione.

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere  
espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	modeste	scarse/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco pertinente e parziale	modeste	scarse/assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisioni e molti errori gravi); modesto	scarsa/assente; scarso/assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	scarse/assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e/o dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 5= \_\_\_\_

<b>Tabella di conversione punteggio/voto</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**N.B.** Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 3 come voto minimo della valutazione.

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

\*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

**Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi**

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi MATEMATICA E FISICA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MAX. PER OGNI INDICATORE  (TOTALE 20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT. ATTRIBUITO
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	<b>5</b>	Esamina criticamente in modo completo e esauriente la situazione fisica proposta, formulando ipotesi esplicative adeguate attraverso i modelli o analogie o leggi con buona padronanza e precisione.	<b>5</b>	
		Analizza in modo quasi completo la situazione fisica proposta, formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e individuando i modelli o analogie o leggi, appropriate.	<b>4</b>	
		Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non-del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate.	<b>3</b>	
		Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi.	<b>2</b>	
		Esamina la situazione fisica proposta in modo errato, non riuscendo a formulare ipotesi adeguate per la risoluzione.	<b>1</b>	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>	<b>6</b>	Formalizza situazioni problematiche in maniera corretta applica i concetti e i metodi matematici e gli	<b>6</b>	

<p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>		<p>strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione in modo appropriato, eseguendo i calcoli in modo accurato.</p>		
		<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione.</p>	<b>5</b>	
		<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.</p>	<b>4</b>	
		<p>Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p>	<b>3</b>	
		<p>Non riesce a formalizzare le situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p>	<b>2</b>	
<p><b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>            Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	<b>5</b>	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale.</p>	<b>5</b>	
		<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto.</p>	<b>4</b>	
		<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretta</p>	<b>3</b>	
		<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone</p>	<b>2</b>	

		la pertinenza al modello scelto.		
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale.	<b>4</b>	
		Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>3</b>	
		Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>2</b>	
		Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>1</b>	

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Matematica e Fisica

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO ... / 20	PUNTEGGIO ... / 10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6-7	3-3 ½
INSUFFICIENTE	8-9	4- 4 ½
MEDIOCRE/NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	10-11	5 – 5 ½
SUFFICIENTE / PIU' CHE SUFF.	12-13	6 – 6 ½
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	14-15	7 – 7 ½
BUONO /DISTINTO	16-18	8 – 9
OTTIMO	19-20	9½ -10

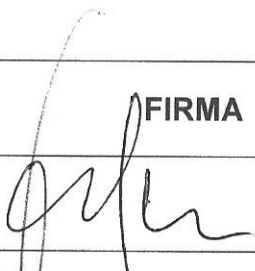
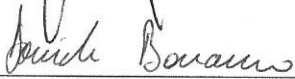
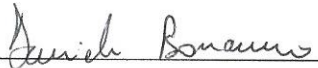
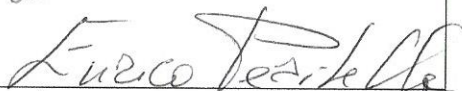

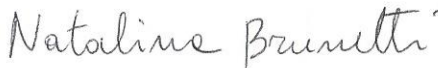

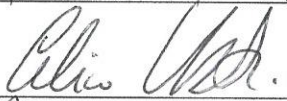
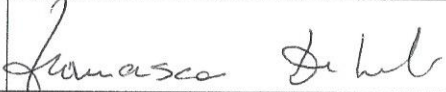
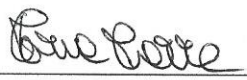




## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Capacità di esporre in maniera organizzata i materiali relativi al percorso pluridisciplinare e proposto dalla Commissione</b>	Conoscenza gravemente carente; assenza di rielaborazione critica	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto; articolazione generica e imprecisa	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze pertinenti, complete e approfondite; rielaborazione critica e personale	
<b>Esposizione dell'esperienza relativa ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Esposizione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale, con lessico ristretto, collegamenti molto limitati e rielaborazione critica confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto, collegamenti non sempre pertinenti e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato e collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti e con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati, approfonditi e significativi, e di rielaborazioni personali	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
				<b>TOTALE</b>	/20

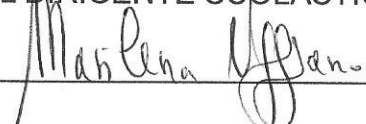
## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	De Salvo Pietro	
2	Italiano	Bonanno Daniela	
3	Latino	Bonanno Daniela	
4	Storia e Filosofia	Persichella Errico	
5	Lingua Inglese	Donato Rocco	
6	Matematica e Fisica	Brunetti Natalina	
7	Scienze	Petta Antonietta	
8	Disegno e St. dell'arte	Celico Umberto	
9	Scienze motorie	De Nardi Francesca	
10	Sostegno	Marra Maria	
11	Sostegno	Samà Alessio	

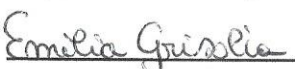
Il Coordinatore  




IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Rappresentanti degli studenti

  
 Rossana Costantini